

LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98- L.1/07- L.176/07)

Documento predisposto dal consiglio di classe 5 G

Coordinatore: Gigliotti Maria Manuela

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) RELIGIONE	ROCCHI Alessandra
2) ITALIANO	GIGLIOTTI Maria Manuela
3) LATINO	GIGLIOTTI Maria Manuela
4) LINGUA STRANIERA	CAPPELLATO Carla
5) STORIA	DAL MORO Raffaella
6) FILOSOFIA	CELOTTA Antonio
7) MATEMATICA	LAZZARO Carlo
8) FISICA	LAZZARO Carlo
9) SCIENZE NATURALI	DONATELLI Adele
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FUCCIA Maria Letizia
11) EDUCAZIONE FISICA	PIVA Alberto

Contenuto:

1. Presentazione sintetica della classe
2. Obiettivi formativi generali (*conseguiti*)
3. Obiettivi disciplinari
4. Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare
5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte
6. Metodi e strumenti d'insegnamento
7. Criteri di valutazione e strumenti di verifica
 - 7.1 Valutazione
 - 7.2 Strumenti di verifica
8. Orientamenti per la terza prova
 - 8.1 Simulazioni effettuate
 - 8.3 Osservazioni (*risultati conseguiti*)
9. Orientamenti per il colloquio
10. Attività di recupero
11. Relazioni dei docenti delle singole discipline

1. Presentazione sintetica della classe

1.1 Composizione della classe

La classe è composta da 24 alunni, di cui solo 14 fanno parte del gruppo classe originario. La classe terza infatti è stata formata unendo un gruppo di alunni provenienti dalla ex 2G con un gruppo di 13 alunni provenienti dalla ex 2 I. Si è aggiunta poi una alunna che ripeteva la classe III G.

Come risulta dalla tabella A, dall'inizio del triennio alcuni alunni sono risultati non promossi o trasferiti.

Tabella A: Flussi degli studenti della classe nel triennio

CLASSE	ISCRITTI DALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	SOSPESI e PROMOSSO negli scrutini integrativi	NON PROMOSSO	RITIRATI O CAMBIO SCUOLA
TERZA (2007/08)	14	14	20	4	4	
QUARTA (2008/9)	24		21	3	0	
QUINTA (2009-10)	24					

Analisi della situazione generale della classe

- Situazione d'ingresso (difficoltà manifestate, aspetti motivazionali, etc.)

La classe che si è formata in terza è riuscita rapidamente ad amalgamarsi e le dinamiche che si sono sviluppate nel nuovo gruppo hanno contribuito a far emergere le potenzialità che gli alunni non avevano evidenziato con chiarezza nel corso del biennio. La nuova classe si è quindi proposta ai docenti con un atteggiamento positivo, di apertura e collaborazione. Il dialogo educativo nel corso del triennio è stato sempre caratterizzato da correttezza di rapporti, disponibilità all'ascolto, impegno nel percorso didattico.

- Percorso formativo nel triennio (continuità gruppo classe, continuità didattica, evoluzione del processo di apprendimento, situazione finale in termini di profitto medio etc.)

Nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta alcuni alunni sono risultati non promossi o per aver profuso un impegno inadeguato o per aver manifestato oggettive difficoltà nel seguire il percorso educativo proposto, ma il gruppo classe ha mantenuto la sua coesione e ha confermato il profilo evidenziato nel corso dell'anno.

A partire dalla classe quarta si è notato qualche volta nella classe un atteggiamento un po' opportunistico, ovvero la tendenza a raggiungere risultati immediati e concreti, mentre i docenti hanno sempre stimolato gli alunni a porsi obiettivi più alti e a studiare in modo disinteressato. Questa tendenza non si è comunque manifestata in modo generalizzato, anzi alcuni studenti si sono distinti per l'apertura negli interessi e per la costanza dell'impegno.

Nel corso della classe quinta gli studenti hanno sostanzialmente confermato la motivazione allo studio e al conseguimento di risultati positivi, anche se non in tutte le materie l'impegno corrisposto è stato all'altezza delle richieste dei docenti.

Va comunque sottolineato che alla fine del percorso scolastico c'è un buon gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione completa e conferma la motivazione allo studio e alla cultura, pur evidenziando in maniera differenziata la capacità di rielaborazione critica.

Per quanto riguarda la stabilità dei docenti si deve rilevare un certo movimento dalla terza alla quarta, in cui sono cambiati i docenti di Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte mentre nel passaggio alla quinta sono cambiati i docenti di Storia, Fisica e Inglese (v. Tabella B)

Tabella B: Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

MATERIA/E	DOCENTE in classe 3 [^]	DOCENTE in classe 4 [^]	DOCENTE in classe 5 [^]
Italiano e Latino	Gigliotti	Gigliotti	Gigliotti
Inglese	Forlin	Forlin	Cappellato
Storia	Gobbo	Grossato	Dal Moro
Filosofia	Gobbo	Celotta	Celotta
Matematica	Lazzaro	Lazzaro	Lazzaro
Fisica	Vianello	Vianello	Lazzaro
Scienze	Donatelli	Donatelli	Donatelli
Disegno e St. dell'Arte	Galuppo	Di Fuccia	Di Fuccia
Ed. Fisica	Piva	Piva	Piva
Religione	Rocchi	Rocchi	Rocchi (Gautiero)

2. Obiettivi formativi generali conseguiti

Nel complesso si possono considerare obiettivi raggiunti per la maggior parte degli studenti, sia pure con diversa sicurezza:

- atteggiamenti fondati sulla correttezza e sul senso di responsabilità
- acquisizione dei nuclei fondamentali dei diversi temi trattati nelle varie discipline
- acquisizione di un linguaggio specifico di ogni disciplina e di chiarezza espositiva
- attenzione al raccordo interdisciplinare delle tematiche prese in esame

3. Obiettivi disciplinari

- **Conoscenze, competenze e capacità (raggiunte) nell'ambito delle singole discipline**
Si rinvia alle accluse Relazioni finali dei docenti

4. Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare

Si è ritenuto opportuno fin dall'inizio dell'anno scolastico insistere sull'obiettivo di una acquisizione completa dei contenuti, facendo emergere in modo spontaneo dalla trattazione degli argomenti nelle varie discipline i raccordi tematici presenti nei programmi; ad esempio si è trattato

il tema della concezione della natura durante il Romanticismo in Letteratura Italiana, Letteratura inglese e Storia dell'Arte.

Non sono stati progettati e realizzati specifici lavori di raccordo interdisciplinare, ma sono stati proposti dei percorsi tematici (ad es. il tema del tempo in letteratura latina e italiana, la filosofia dell'Eros con riferimento al linguaggio cinematografico). Alcuni percorsi tematici con indicazioni bibliografiche sono stati suggeriti da parte dei docenti in vista degli approfondimenti personali da presentare agli Esami di Stato.

5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte *(Progetti culturali e attività di approfondimento, conferenze, mostre, attività di stage, viaggi di istruzione, attività sportive etc.)*

- La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Barcellona, accompagnata dalle prof.sse Dal Moro e Gigliotti
- La classe ha partecipato nel corso della quarta, ad uno scambio culturale con il Liceo di Utrecht
- La classe ha partecipato all'uscita didattica a San Martino e Solferino
- La classe ha partecipato alle conferenze di approfondimento della Letteratura Inglese
- La classe ha partecipato alle conferenze su "Letteratura e Resistenza" (prof.ssa Marsilio)
- La classe ha partecipato alla visita didattica alla mostra su Telemaco Signorini a Padova
- La classe ha partecipato all'uscita per vedere lo spettacolo teatrale "La giara"
- La classe ha partecipato all'uscita didattica alla mostra per il centenario del Calcio Padova con un'attività di educazione al tifo consapevole
- Gli studenti hanno seguito attività di orientamento universitario organizzate dal nostro istituto
- Alcuni studenti hanno partecipato al Laboratorio di Filosofia
- Alcuni studenti hanno partecipato al Laboratorio di Storia
- Alcuni studenti hanno partecipato al Laboratorio di Letteratura Italiana del Novecento
- Alcuni studenti hanno partecipato al Progetto Il cielo come Laboratorio
- Alcuni studenti hanno partecipato alle attività sportive extracurricolari dell'Istituto
- Alcuni studenti hanno partecipato al percorso pomeridiano sull'Eros
- Alcuni studenti hanno partecipato al corso per la preparazione dell'approfondimento personale
- La classe ha partecipato nel corso del quinquennio alle attività di Educazione Stradale ed Educazione alla Salute

6. Metodi e strumenti d'insegnamento

Sono state svolte lezioni frontali per la maggior parte delle discipline e per la maggioranza dei casi. Sono stati utilizzati anche i laboratori scientifici e multimediali, i sussidi audiovisivi, oltre che, in modo più personalizzato, la biblioteca d'istituto. Hanno potuto accedere all'archivio telematico predisposto dai docenti della classe nel sito d'Istituto; si è anche utilizzata la posta elettronica riservata per la diffusione del materiale didattico.

7. Criteri di valutazione e strumenti di verifica (con riferimento a valutazione delle prove comuni, valutazione delle prove disciplinari, attribuzione del credito scolastico...)

7.1 Valutazione

Per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle norme previste.

Nella valutazione delle prove delle singole discipline i docenti hanno utilizzato i criteri di valutazione e le griglie predisposte dai Coordinamenti Disciplinari (v. Allegato al POF - Linee della programmazione didattica).

Nelle prove comuni a varie discipline (Simulazione di III prova), il Consiglio di Classe ha seguito la griglia di valutazione prevista nel POF.

7.2 Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Prove orali
- Prove strutturate (valide per lo scritto o per l'orale)
- Relazioni individuali e di gruppo
- Questionari
- Prove pratiche
- Prove grafiche
- Approfondimenti personali
- Simulazioni di III prova

8. Orientamenti per la terza prova

Per la realizzazione della terza prova scritta d'esame, il consiglio di classe si è orientato sulla tipologia B, *quesiti a risposta singola*.

8.1 Simulazioni effettuate.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, della durata di tre ore ciascuna, con dodici domande complessive, relative a quattro discipline:

- I simulazione: Scienze, Inglese, Storia, Latino
- II simulazione: Filosofia , Inglese, Scienze, Educazione Fisica.

Per ciascuna risposta l'estensione massima era di 10 righe

I Simulazione

Storia

- Metti a fuoco l'aspetto fondamentale della politica giolittiana e soffermati sui provvedimenti politici e sociali più importanti da lui messi in atto durante il suo governo
- Illustra l'evoluzione dei Partiti Socialisti esistenti in Europa dal 1870 fino al 1914, evidenziando convergenze e divergenze di fronte ai principali eventi accaduti in questi anni.
- Descrivi brevemente le diverse fasi del primo conflitto mondiale, soffermandoti sugli eventi che ne hanno determinato l'esito.

Inglese

- 1) What was the role of the Poet according to the Romantics?
- 2) Considering the work " Frankenstein " by Mary Shelley, what does the monster represent?
- 3) Describe the character you like most in the film " Shrek 1 ".

Scienze

- Descrivi quali informazioni si possono ottenere dallo studio degli spettri stellari. (max 8 righe)
- Parla dello spazio interstellare descrivendo le zone a maggiore concentrazione di materia e il gas interstellare. (max 8 righe)
- L'ipotesi sull'origine del Sistema Solare , che attualmente è ritenuta la più accreditata, è l'ipotesi della nebulosa. Illustra tale ipotesi.(max 8 righe)

Latino

- Il rapporto intellettuali e potere nell'età neroniana
- Analizza I tre personaggi principali della *Pharsalia* di Lucano
- Satira esametrica e satira menippea nella letteratura latina

II Simulazione

Inglese

- 1) Why was James Joyce dissatisfied with the traditional form of the novel and what innovation did he introduce?
- 2) What kind of interpretation can we give of " Heart of Darkness " by Joseph Conrad?
- 3) Why do you think the students in the film " Dead Poets' Society " find the sentence " To strive, to seek, to find; and not to yield " said by Ulysses in the famous poem " Ulysses " by Alfred Tennyson, so beautiful?

Scienze

- Illustra e spiega che cosa dimostra l'esperienza di Guglielmini (max 10 righe)
- La mancanza di un'atmosfera sulla Luna ha diverse conseguenze: illustra le più importanti (max 8 righe)
- La fotosfera solare è caratterizzata da un'intensa attività che si manifesta in varie forme. Descrivi le manifestazioni più evidenti. (max 10 righe)

Filosofia

- 1) Leggi con attenzione il seguente brano - tratto da *Così parlò Zarathustra* - in cui Nietzsche tocca la questione del donare:

«Io però sono un donatore: mi piace donare, da amico, agli amici. Estranei e poveri colgano da sé i frutti del mio albero: così avranno meno bisogno di vergognarsi.» (F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*)

Partendo dall'analisi di questo brano, spiega il senso in cui Nietzsche critica la compassione definendola una "virtù meschina". (max. 8 righe).

- 2) Secondo la *legge dei tre stadi* enunciata da August Comte, l'umanità è passata attraverso diverse fasi. Elencale descrivendo le caratteristiche di ognuna (max 8 righe).
- 3) Scegli almeno due dei *simboli di massa* indicati da Canetti e chiarisci quali caratteristiche della massa sono adatti a rappresentare. (max. 8 righe)

Educazione Fisica

1. LA CONCEZIONE DEL CORPO E IL VALORE DEL PRIMATO SPORTIVO NELLA GERMANIA NAZIONAL-SOCIALISTA (max, 150 parole)

2 DELINEA SINTETICAMENTE L'EVOLUZIONE DELLO SPORT SPETTACOLO NEGLI ULTIMI VENT' ANNI (max 150 parole)

SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA III PROVA

Descrittori di livello	Scarso	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Indicatori	1 – 4	5-7	8-9	10	11 - 12	13-14	15
Completezza e pertinenza delle conoscenze	Nessuna risposta/ Risposte gravemente e scorrette	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze Imprecise/ Frammentarie/ poco pertinenti	Conoscenze pertinenti e prevalentemente corrette	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate
Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave , ma non li elabora sempre in modo corretto	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici		Esposizione incoerente/confusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta, lessico in genere appropriato	Esposizione corretta efficace, lessico appropriato	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso
Esposizione in lingua straniera	<i>Usa strutture scorrette che impediscono la comprensione</i>	<i>Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e lessicali, rendendo il messaggio poco chiaro</i>	<i>Si esprime con diversi errori morfosintattici, pregiudicando parzialmente la comprensione. Ricchezza lessicale minima</i>	<i>Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfo-sintattici. Lessico e strutture semplici</i>	<i>Si esprime in modo per lo più adeguato seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono per lo più adeguate</i>	<i>Si esprime in modo chiaro seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono abbastanza varie.</i>	<i>Si esprime con strutture linguistiche quasi sempre corrette e ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.</i>

PUNTI:

STUDENTE: _____ CLASSE: _____ COMMISSIONE : _____

8.2 Risultati conseguiti

Gli alunni hanno affrontato con impegno le simulazioni; hanno conseguito risultati migliori nella seconda simulazione, raggiungendo quasi tutti esiti sufficienti; si è comunque notato che molti studenti hanno conseguito risultati non omogenei nelle varie materie.

9. Orientamenti per il colloquio

Si rinvia al punto 4 per quanto riguarda gli argomenti approfonditi in raccordo pluridisciplinare nonché alle relazioni dei singoli docenti nella misura in cui esse individuano ed esplicitano i nodi fondamentali delle discipline

10. Attività di recupero

E' stato tenuto un corso di sostegno in Matematica dal docente della classe. E' stato attuato il recupero curricolare per quanto riguarda le altre discipline. Alla fine delle attività di recupero curricolare e individuale sono state effettuate dai docenti prove per accertare il recupero delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre.

Seguono le relazioni dei docenti.

Consiglio di Classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI	Firma
1) RELIGIONE	ROCCHI Alessandra	
2) ITALIANO	GIGLIOTTI Maria Manuela	
3) LATINO	GIGLIOTTI Maria Manuela	
4) LINGUA STRANIERA	CAPPELLATO Carla	
5) STORIA	DAL MORO Raffaella	
6) FILOSOFIA	CELOTTA Antonio	
7) MATEMATICA	LAZZARO Carlo	
8) FISICA	LAZZARO Carlo	
9) SCIENZE NATURALI	DONATELLI Adele	
10) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FUCCIA Maria Letizia	
11) EDUCAZIONE FISICA	PIVA Alberto	

RELAZIONE DEL DOCENTE

Materia: Italiano e latino

Classe V G

A.S. 2009/2010

Libri di testo:

Italiano:

SEGRE-MARTIGNONI *Leggere il mondo*, Bruno Mondadori, 2000, voll.5,6,7

Latino

PIAZZI *Monobiblos*, Cappelli,

Altri sussidi: fotocopie, libri della biblioteca, materiali audiovisivi.

8. Contenuti delle lezioni

Italiano	Argomenti svolti	Ore di lezione
1.	L'età napoleonica: "preromanticismo e neoclassicismo"	3
2.	Foscolo	12
3.	La cultura romantica in Europa e in Italia	7
4.	Manzoni	14
5.	Leopardi	16
6.	L'evoluzione del romanzo in Europa e in Italia	3
7.	Positivismo e naturalismo	4
8.	Il verismo: Verga	10
9.	Carducci : l'esperimento delle rime barbare	2
10.	La cultura del Decadentismo: modelli europei	8
11.	D'Annunzio	8
12.	Pascoli	10
13.	Tra le due guerre: Svevo, Pirandello	14
14.	Le inquietudini del primo '900: crepuscolarismo e futurismo	4
15.	Gli sviluppi della lirica: Ungaretti e Montale	8 (da svolgere)
16.	La letteratura della Resistenza	4 (da svolgere)
Temi per il raccordo pluridisciplinare:		
1.	Il neoclassicismo (v. Storia dell'Arte)	
2.	Il romanticismo (v. Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte)	
3.	L'Estetismo (v. Inglese)	
4.	Le innovazioni nella narrativa del '900 (Svevo, Joyce)	
6	La nuova poesia del '900 (Montale – Eliot)	
Latino		
Storia della letteratura:		
1.	L'età giulio-claudia:	1

Seneca: l'opera filosofica e le tragedie	20
Approfondimento sul tema del "tempo"	6
L'epica: Lucano	3
La satira: Persio	3
Il romanzo: Petronio	8
2. L'età dei Flavi:	1
Quintiliano	5
L'evoluzione dell'epigramma: Marziale	3
L'evoluzione della satira: Giovenale	3
3. L'età degli imperatori adottivi	
Tacito	10
4. L'età degli Antonini: Apuleio	6
Lettura di testi:	
1. Passi dalle opere filosofiche di Seneca	
2. Passi dal <i>Satyricon</i> di Petronio	
3. Passi dall' <i>Istitutio oratoria</i> di Quintiliano	
3. Passi dall' <i>Agricola</i> , dalla <i>Germania</i> e dagli <i>Annales</i> di Tacito	
4. Passi dalle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio	

Ore effettivamente svolte dal docente al 10 maggio nell'intero a.s. : Italiano 115 , Latino: 70

2) Obiettivi conseguiti

Italiano

2.1 Conoscenze

Per quanto riguarda gli obiettivi in termini di conoscenze programmati per questa classe si veda la programmazione comune del Coordinamento disciplinare (v. Allegato al POF - Linee della programmazione didattica).

Tali obiettivi si possono considerare raggiunti in modo sufficiente dalla maggior parte della classe, che ha lavorato durante l'anno con discreta continuità, mostrando interesse per la materia e disponibilità alle proposte didattiche. L'impegno profuso nello studio è stato tuttavia diverso a seconda degli alunni e il desiderio di approfondimento si è manifestato solo in alcuni.

2.2 Competenze/capacità/abilità

Per gli obiettivi programmati in termini di competenze e capacità si veda ancora la programmazione comune del Coordinamento Disciplinare.

Rispetto a questi obiettivi la situazione della classe è diversificata. Quanto allo scritto sono state acquisite le diverse tipologie di testo e i vari modelli di scrittura ma spesso i lavori sono piuttosto scolastici e non sempre si manifesta la capacità di rielaborare in modo autonomo. Nell'orale si possono considerare raggiunti in modo discreto per la maggior parte della classe gli obiettivi relativi all'inquadramento di un'opera e un autore nel contesto storico-culturale e al metodo di analisi del testo, mentre rimane limitata ad un gruppo la capacità di fare confronti e collegamenti. In generale risulta apprezzabile in quasi tutti gli studenti lo sforzo di acquisizione delle conoscenze, ma non sono molti i casi in cui si arriva ad una rielaborazione personale e ad una autonomia di giudizio.

Latino

2.1. Conoscenze

Rispetto agli obiettivi programmati nel Coordinamento disciplinare, posso affermare che la classe ha raggiunto mediamente una discreta conoscenza degli autori, delle opere e del contesto culturali, mentre ha mostrato un interesse sempre minore per lo studio della lingua latina.

2.2 Competenze/capacità/abilità

Vale anche per questi obiettivi quanto detto in precedenza, tant'è vero che nella seconda parte dell'anno si è dedicato meno tempo allo studio della lingua, privilegiando la trattazione della letteratura e degli autori. Questo da un lato risultava più motivante per gli studenti e dall'altro offriva maggiori possibilità di collegamenti con i temi trattati nelle altre discipline.

Si è colta quindi l'occasione per proporre dei percorsi di approfondimento su alcuni temi, proponendo agli studenti di produrre approfondimenti personali e collegamenti anche con la cultura contemporanea (fino alle forme più recenti della "loro" cultura: musica cinema internet etc.) Si è ritenuto che potesse essere un esercizio utile, per rafforzare il metodo di lavoro che avrebbero dovuto applicare nell'approfondimento personale da preparare per l'Esame di Stato.

Non è stata tralasciata la lettura in lingua originale di passi degli autori più significativi della storia letteraria oggetto di studio durante questo anno scolastico, ma i testi sono stati sempre presentati dall'insegnante, analizzati più negli aspetti tematici che nell'aspetto linguistico. In molti casi è stata fornita a fronte la traduzione in lingua italiana, per stimolare una fruizione meno faticosa, per quanto consapevole, dei testi originali.

3. Metodologie (per entrambe le discipline)

- lezione frontale
- discussioni di riepilogo
- utilizzazione di audiovisivi con dibattito conclusivo
- presentazione di testi e letture da parte di alunni
- elaborazioni di presentazioni in Power Point da parte degli alunni
- presentazione dei contesti storico culturali
- ricostruzione di una storia dei generi letterari
- analisi dei testi

4. Tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

- elaborazioni scritte
- temi secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato

- test di traduzione e commento
- trattazione sintetica di argomento
- domande a risposta breve
- interrogazioni
- esposizioni di approfondimenti personali
- discussioni e ripassi
- simulazioni di III prova

Per il tema di Italiano si sono utilizzate per la correzione e la valutazione le griglie di correzione e valutazione elaborate dal Dipartimento disciplinare:

Griglia di valutazione: tema di ordine generale

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8-8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
Pertinenza all traccia	Consapevole, critica, pienamente adeguata	Aderente alla traccia, in modo esplicito	Aderente alla traccia	Comlessivamente pertinente	Pertinente solo in modo superficiale	Pretestuosa	Fuori tema
Informazione specifica - contenuti	Molto ampia, con valutazioni originali	Abbastanza ampia, con una certa rielaborazione	Adeguata, ma poco rielaborata	Essenziale e un po' superficiale	Frammentaria o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Del tutto tralasciata
Struttura del discorso	Organica, coerente ed efficace	Coerente ed efficace	Per lo più coerente e coesa	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Assente o non riconoscibil)
Aspetto formale	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

Griglia di valutazione: analisi del testo

Indicatori	Ottimo 15 (9,10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8,8½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½,7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½,5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½,4,3)	nullo 1-4 (2)
Comprensione complessiva del significato referenziale del testo: parafrasi/riassunto, individuazione nuclei/sequenze e parole chiave	Individuati con completezza i concetti chiave, rielaborati in una esposizione organica	Individuati con precisione i concetti chiave, rielaborati in una esposizione chiara e coerente	Individuati i concetti chiave, rielaborati in una esposizione mediamente articolata	Individuazione complessiva dei concetti chiave, esposizione semplice ma corretta	Individuazione parziale di concetti chiave, confusa l'esposizione	Individuazione scarsa di concetti chiave, incoerente l'esposizione	Nessun concetto chiave individuato
Analisi del testo: riconoscimento di strutture metriche, linguistiche e di figure retoriche; interpretazione dei nuclei tematici	Efficaci osservazioni analitiche, individuati con competenza e motivati ampiamente i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e motivate, individuati con competenza i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e mediamente motivate, individuati i principali procedimenti retorici e stilistici	Analisi semplice, individuazione globalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche collegate in modo disordinato col tema centrale, in individuazione parziale/ non sempre corretta di procedimenti retorici e stilistici	Analisi carente, lacunosa individuazione di procedimenti retorici e stilistici	Analisi inesistente, del tutto errata l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici
Approfondimento: contestualizzazione e collegamenti extra testuali e culturali	Argomentazioni articolate, significative, (anche) con elementi di originalità	Argomentazioni corrette e ben articolate	Argomentazioni corrette e mediamente articolate	Argomentazioni semplici ma complessivamente corrette	Collegamenti carenti, argomentazioni generiche e non sempre corrette	Contestualizzazione e collegamenti molto frammentari e/o generici, privi di collegamenti pertinenti	Contestualizzazione e collegamenti inesistenti o del tutto inconsistenti
Aspetto formale: Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprensibile

Griglia di valutazione: articolo di giornale

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
Rispetto delle consegne: lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit,titolo,con eventuali complementi, notizia, attacco/conclusione, uso del Dossier	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate)	Insufficiente (rispettate solo parzialmente o non completamente accettabili)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
Elaborazione di una Idea : Voce, adeguate scelte dal dossier, enciclopedia personale, originalità	Idea originale,ben articolata, sostenuta da un uso corretto del dossier e da conoscenze personali	Idea articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Idea semplice ma abbastanza articolata, (oppure idea originale ma poco articolata)	Rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Idea poco elaborata e/o utilizzo inadeguato del dossier	Idea non chiaramente individuabile, assenti o inadeguati i riferimenti al dossier	Assenza di una Idea
Coerenza logico-argomentativa del testo: pianificazione logica (incipit, corpo, conclusione), efficacia dell' articolazione	Testo pianificato in modo coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni	Testo coerente, ordinato articolato	Testo coerente e chiaro	Testo prevalentemente coerente	Testo parzialmente coerente	Testo confuso, prevalentemente incoerente	Testo del tutto incoerente e disorganico
Aspetto formale: a) Correttezza morfosintattica b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta con lievi improprietà b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara anche se con qualche errore b)Parzialmente adeguati	Frequenti errori b)Prevalentemente inadeguati	Espressione molto scorretta sul piano morfosintattico b)Gravemente e inadeguati	Espressione incomprensibile b)Totalmente inadeguati

Griglia di valutazione: saggio breve

Indicatori	Ottimo 15 (10,9)	Da più che discreto a buono 13-14 (8 ½,8)	Da più che suff. a discreto 11-12 (7½,6 ½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½,5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½,4,3)	nullo 1-4 (2)
Rispetto delle consegne: lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit, titolo, presenza tesi, paragrafazione, introduzione/conclusione presenza fonti, note	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo complessivamente efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate)	Insufficiente (rispettate solo parzialmente e superficialmente)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
Elaborazione della tesi nel testo: rapporto tesi-dossier, uso adeguato delle fonti, enciclopedia personale, originalità	Tesi originale, articolata, sostenuta da un uso corretto delle fonti e da conoscenze personali apprezzabili	Tesi articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Tesi semplice ma abbastanza articolata, (oppure tesi originale ma poco articolata)	Tesi semplice: rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Tesi poco elaborata e/o utilizzo impreciso delle fonti	Tesi non individuabile, fraintese le fonti	Assenza di una tesi
Coerenza logico-argomentativa del testo: progressione logica, raccordo con introduzione e conclusione	Discorso pianificato in modo coerente in tutte le sue articolazioni	Discorso coerente, ordinato articolato	Discorso coerente e chiaro	Discorso prevalentemente coerente	Discorso parzialmente coerente	Discorso confuso, prevalentemente incoerente	Discorso del tutto incoerente e disorganico
Aspetto formale: a) Correttezza morfosintattica b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara ma con qualche errore b)Parzialmente adeguati	Forma con frequenti errori b)Prevalentemente inadeguati	Forma molto scorretta sul piano morfosintattico b) Gravemente inadeguati	Forma incomprensibile b)Totalmente inadeguati

Griglia di valutazione: Tema storico

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
Informazione specifica dei contenuti	Ampia, articolata, completa	Pertinente e ampia	Pertinente ma un po' semplificata	Complessivamente pertinente	Superficiale e frammentaria	Lacunosa e non del tutto pertinente	Fuori tema
Interpretazione critica	Sicura e consapevole della problematicità storica	Chiara, corretta, motivata	Essenziale ma fondata e corretta	Essenziale ma concettualmente accettabile	Banale o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Assente
Struttura del discorso	Ampia, ben articolata ed efficace	Coerente ed efficace	Chiara, per lo più coerente	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Non riconoscibile
Aspetto formale	Espressione corretta e scorrevole, padronanza del linguaggio specifico	Espressione chiara e generalmente adeguata o con lievi improprietà lessicali	Espressione complessivamente chiara, ma con lievi scorrettezze	Espressione per lo più chiara ma con qualche errore	Frequenti errori di tipo morfo – sintattico e lessicale	Gravi scorrettezze di tipo morfo-sintattico e lessicale	Espressione confusa e oscura

Per le Simulazioni di III prova si è utilizzata la griglia del POF:

SCHEDA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE DELLA III PROVA

Descrittori di livello	Scarso 1 – 4	Gravemente Insufficiente 5-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13-14	Ottimo 15
Indicatori							
Completezza e pertinenza delle conoscenze	Nessuna risposta/ Risposte gravemente e scorrette	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze Imprecise/ Frammentarie/ poco pertinenti	Conoscenze pertinenti e prevalentemente corrette	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate
Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave, ma non li elabora sempre in modo corretto	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici		Esposizione incoerente/confusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso	Esposizione chiara e corretta, lessico in genere appropriato	Esposizione corretta efficace, lessico appropriato	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso
Esposizione in lingua straniera	<i>Usa strutture scorrette che impediscono la comprensione</i>	<i>Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e lessicali, rendendo il messaggio poco chiaro</i>	<i>Si esprime con diversi errori morfosintattici, pregiudicando parzialmente la comprensione. Ricchezza lessicale minima</i>	<i>Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfo-sintattici. Lessico e strutture semplici</i>	<i>Si esprime in modo per lo più adeguato seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono per lo più adeguate</i>	<i>Si esprime in modo chiaro seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono abbastanza varie.</i>	<i>Si esprime con strutture linguistiche quasi sempre corrette e ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.</i>

PUNTI:

STUDENTE: _____ CLASSE: _____ COMMISSIONE : _____

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

- E' stata programmata e realizzata un'uscita a teatro per la visione dello spettacolo multimediale *La Giara* (ispirato a Pirandello)

Un altro spettacolo teatrale ispirato a Pirandello è stato visto da gruppi di studenti nelle rappresentazioni serali al Teatro Verdi di Padova

Il docente
Maria Manuela Gigliotti

**Programma svolto di Italiano e Latino
Classe V G a.s.2009-10**

Italiano

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

1. L'età napoleonica

- il Neoclassicismo ed il cosiddetto Preromanticismo: definizioni e problemi

2. Ugo Foscolo:

Ultime Lettere di Jacopo Ortis: "Il sacrificio della patria", "S'io fossi pittore", "Dopo quel bacio..." "L'incontro con Parini" "Lettera da Ventimiglia"
Odi: "All'amica risanata"
Sonetti: "Alla sera", "A Zacinto", "In morte del fratello Giovanni"
Dei Sepolcri

3. Il Romanticismo

- Romanticismo europeo e Romanticismo italiano
- Il "Conciliatore"
- Madame de Staël: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- P.Giordani: *Lettera dalla Biblioteca Italiana*
- Giovanni Berchet: *Lettera semiseria di Grisostomo*

4. Alessandro Manzoni

- *Inni sacri*: La Pentecoste
- *Le Odi*: Il Cinque Maggio
- Documenti di poetica: da *Lettre à M.Chauvet ...* (passim)
- *Le tragedie*: *Adelchi*
"Dagli atri muscosi dai Fori cadenti" (Coro atto III),
"Sparsa le trecce morbide" (Coro atto IV)
- *I Promessi Sposi*

5. Giacomo Leopardi

- la poetica del vago e dell'indefinito: dallo *Zibaldone* (passim)

- *Canti*: "Ultimo canto di Saffo", "L'Infinito", "Alla luna" "A Silvia", "Il sabato del villaggio" "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso", "La ginestra"
- *Operette Morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Cantico del gallo silvestre", "Dialogo di Federico Ruysh e le sue mummie" "Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere"

6. L'evoluzione del romanzo

- il romanzo storico, il romanzo realista, il romanzo "sperimentale"
- Ippolito Nievo: *Le confessioni di un Italiano* "La Pisana" " Carlino scopre il mare"

7. Positivismo e naturalismo

- il "romanzo sperimentale" e la cultura del positivismo

8. Il Verismo e Giovanni Verga

- Naturalismo e verismo
- Giovanni Verga:
 - la produzione novellistica
 - *Vita dei campi*: "La lupa" "Rosso malpelo", "
 - *Novelle Rusticane*: "Libertà", "La roba"
 - Il ciclo dei vinti:
 - *I Malavoglia* (lettura integrale)
 - *Mastro Don Gesualdo*: cap.1

9. Giosuè Carducci

- Carducci e le metrica barbara: "Nevicata", "Presso una certosa"

10. Il Decadentismo in Europa

- Il Simbolismo francese
 - Charles Baudelaire "Corrispondenze" "L'albatro"
 - Paul Verlaine "Arte poetica"
 - Arthur Rimbaud: "Vocali"
- L'Estetismo
 - il modello dell'eroe decadente
 - Oscar Wilde: Prefazione a *Il ritratto di Dorian Gray*

11. Gabriele D'Annunzio

- l'estetismo: *Il Piacere* (lettura integrale)

- la fase del superuomo: *Laudi: Alcyone* "La sera fiesolana" "La pioggia nel pineto" "Stabat nuda Aestas"
- la fase notturna (cenni)

12. Giovanni Pascoli

- la novità di *Myricae*: "Lavandare", "Novembre" "Il lampo" "Arano"
- Documento di poetica *Il fanciullino*
- *Canti di Castelvecchio* "Il gelsomino notturno"
- *Primi poemetti* "Digitale purpurea"

13. Le inquietudini del primo '900

- la poesia crepuscolare:
 - Guido Gozzano *I colloqui*: "Totò Merumeni"
- il futurismo:
 - Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del futurismo"
 - "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

14. Tra le due guerre

- Italo Svevo

- i romanzi: *Senilità*, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale di uno dei due romanzi a scelta)

- Luigi Pirandello:

- la poetica: *L'Umorismo*
- i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*
- *Novelle per un anno* "Il treno ha fischiato", "La carriola"
- il teatro pirandelliano: l'evoluzione della scrittura teatrale
 - Pensaci Giacomino* (visione in cassetta della commedia interpretata da Salvo Randone)
 - La giara*

15. I nuovi orientamenti della lirica:

- Giuseppe Ungaretti

- *L'Allegria*: "In memoria" "Veglia" "Soldati"
- *Sentimento del tempo*: "L'isola" "La madre"

- Eugenio Montale

- *Ossi di seppia* "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere"
- "Merigiare pallido e assorto"

-

e occasioni "Ti libero la fronte"

-

a bufera "Piccolo testamento"

16. La letteratura della Resistenza

- **Calvino:** *Il sentiero dei nidi di ragno*
- **Viganò:** *L'Agnese va a morire*

Latino

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

1. l'età di Nerone

- Seneca: le opere filosofiche e le tragedie
- l'epica: Lucano
- la satira esametrica: Persio
- tra il romanzo e la satira menippea: Petronio

Testi:

Seneca: *Ep. Ad Luc.* 90, 2-3 (Il compito della filosofia); 70, 12-14 (Il suicidio come forma estrema di libertà); 16, 1; 3-5 (Nessuno può vivere felice senza l'amore della saggezza); 101,4-5 ,10 (Il futuro non ci appartiene);99, 7-9 (A chi è nato tocca morire)

Percorso sul tema del tempo: *Cat.*, 5; *Hor. Carm.* 2,14; 1,11; 3,30; *Tib.*1, 8; *Sen.,Ad Marc.*26,6; *De brev.vitae* 1, 1-4; 2,1; 3,4;7,5;10-26

Petronio, *Satyricon*, 91-92 (La matrona di Efeso)

2. l'età dei Flavi

- l'oratoria: Quintiliano
- l'epigramma: Marziale
- la satira esametrica: Giovenale

Testi:

Quint. Ist. Orat.,2, 4,10-14; 2,5, 13-16, 2,8, 1-6;2, 9, 1-3

3. l'età degli imperatori adottivi

- la storiografia: Tacito

Testi:

Tac., *Agr.*2-3; 30-32; *Germ.*, 2;19-20; *Hist.*, 1, 1; *Ann.*1, 1; 16,18-19 (La morte di Petronio), 16, 61-64 (La morte di Seneca)

4. l'età degli Antonini: Apuleio

Testi:

Apuleio, *Metam. 5, 1-3 (Il palazzo di Eros)*

N.B Dei testi latini non presenti nel manuale si lascia a disposizione una copia di quelli distribuiti agli studenti.

L'insegnante

Maria Manuela Gigliotti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Filosofia

Classe: 5 G

A. S. 2009 – 2010

Libro di testo: Abbagnano, Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia

RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI:

La classe, che ho avuto a partire dalla classe quarta, si è dimostrata sostanzialmente ben disposta nei confronti della disciplina, generalmente attenta e rispettosa dell'insegnante e ha risposto alle sollecitazioni studiando con regolarità.

Nel complesso dunque, anche grazie ad un discreto clima di classe che ha favorito le attività didattiche e alla frequenza generalmente regolare alle lezioni, il livello raggiunto può essere considerato soddisfacente.

Per quanto riguarda i contenuti, rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno, i risultati ottenuti possono essere considerati discreti, la classe ha seguito le attività con interesse e gli obiettivi prefissati si possono ritenere sostanzialmente raggiunti. Nello svolgimento del programma di filosofia si è fatta costante attenzione a privilegiare quegli aspetti che consentissero meglio di perseguire l'apprendimento in modo pluridisciplinare, quindi si sono privilegiate alcune tematiche come il problema della razza, della guerra, del rapporto potere – politica, che hanno comportato scelte contenutistiche conseguenti e questo spiega perché alcuni aspetti anche molto importanti di alcuni autori non siano stati trattati, ad esempio la logica e la filosofia della natura in Hegel, mentre si sia ricorso ad autori solitamente meno trattati come Elias Canetti e Carl Schmitt. Nel corso dell'anno un gruppo di sei studenti ha partecipato ad un'attività promossa dal dipartimento di filosofia in collaborazione con altre scuole dal titolo *Filosofia dell'eros*, che ha comportato la visione di quattro film sul tema e lo sviluppo di approfondimenti personali. Le attività svolte sono ora consultabili sul sito relativo al progetto (<http://erosefilosofia.altervista.org/>)

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità Didattiche	ore
Il Romanticismo Caratteri generali del movimento romantico <ul style="list-style-type: none">- Il rifiuto della ragione illuministica;- Filosofia romantica della natura: la natura come organismo, il panteismo; il genio e l'intuizione cosmica;- I concetti di <i>Sehnsucht</i> e <i>Streben</i>, il senso dell'Infinito	3 ore
L'Idealismo tedesco 1. J. G. Fichte Vita e opere I principi della <i>Dottrina della scienza</i> L'etica e la libertà: la scelta fra idealismo e dogmatismo	

<p>Il pensiero politico: evoluzione del pensiero politico – analisi del nazionalismo fichtiano: il rapporto tra linguaggio e identità, il problema del razzismo spirituale.</p> <p>Lecture: da <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>: “La superiorità del popolo tedesco”; “Nazionalismo e cosmopolitismo”; “Patriottismo e religiosità” (fotocopie a disposizione)</p> <p>2. G. W. F. Hegel Vita e opere Gli scritti teologici giovanili, La critica al pensiero fichtiano: la cattiva infinità, i capisaldi del sistema: <i>Spirito infinito, dialettica, elemento speculativo</i>. Idea, Natura e Spirito. La natura dialettica dello Spirito, struttura del processo dialettico: momento astratto, negativamente razionale, positivamente razionale.</p> <p style="text-align: center;">La Fenomenologia dello Spirito (struttura generale del testo e analisi dei primi tre momenti: Coscienza, Autocoscienza e Ragione con le relative figure)</p> <p>La filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo e i suoi tre momenti: diritto, moralità, eticità – il significato della storia – la natura dello stato.</p> <p>Lecture: da <i>La Fenomenologia dello spirito</i>: La certezza sensibile; La dialettica signoria servitù. (fotocopie a disposizione)</p>	25 ore
<p>Etica ed Esistenza</p> <p>– Schopenhauer: la metafisica della Volontà, metafisica dell’amor sessuale, la liberazione: arte – compassione - asceti</p> <p>Lecture: da <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: Il mondo come volontà, Tra dolore e noia, L’asceti (dal manuale in adozione)</p> <p>– Marx: la storicità dell’esistenza; critica ad Hegel, ai socialisti utopisti, a Proudhon e Feuerbach; la religione, l’analisi della merce, il plusvalore, l’alienazione del lavoro, la concezione materialistica della storia, le fasi della futura società comunista.</p> <p>Lecture: Il lavoro alienato ed espropriato; Il modo di produzione determina la coscienza (dal manuale in adozione)</p> <p>3. Kierkegaard: Il singolo; l’esistenza come possibilità; differenza tra angoscia e disperazione. Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, etica e religiosa.</p> <p>Lecture: Si deve godere la vita; L’etico è ciò per cui un uomo diventa ciò che diventa</p> <p>4. Nietzsche: La nascita della tragedia, Genealogia della morale e critica del Cristianesimo: la “virtù che dona” e la compassione come “virtù meschina”, critica del positivismo e dello storicismo, morte di Dio, trasvalutazione dei valori e superamento del nichilismo, Eterno ritorno e Superuomo.</p> <p>Lecture: L’utilità e il danno della storia per la vita, La morte di Dio e il superuomo, La visione e l’enigma (dal manuale in adozione), Prefazione allo <i>Zatathustra</i> (alcune parti) e Le tre metamorfosi (fotocopie a disposizione).</p> <p>5. M. Heidegger: Essere ed esistenza, l’esistenza autentica, Il tempo e la storia, Il secondo Heidegger: il linguaggio e la poesia</p> <p>Lecture: L’essere e l’Esserci (dal manuale in adozione)</p>	20 ore
<p>Filosofia e Scienza</p> <p>1. Caratteri generali del Positivismo</p> <p>2. L’epistemologia positivista: Comte; filosofia della storia: teoria dei tre stadi – il ruolo della scienza nell’età positiva – la sociologia; Cesare Lombroso e la nascita della sociologia criminale.</p> <p>Lecture: Lo stadio positivo (dal manuale in adozione)</p> <p>3. La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud, concetto di rimozione e inconscio: la natura complessa dell’Io – la cura psicoanalitica – il concetto di lapsus, il problema dell’interpretazione dei sogni: spostamento, condensazione e simbolismo. Il disagio della</p>	

civiltà. Lecture: Un caso di lapsus, L'uomo civile ha barattato la felicità con la sicurezza (dal manuale in adozione) – M. Heidegger: Il problema della tecnica	13 ore
Etica e Politica 1. Elias Canetti: il concetto di “massa” e di “guerra” in <i>Massa e Potere</i> : origine della massa dalla paura di essere toccati, masse aperte e chiuse, le caratteristiche della massa, simboli di massa, massa e inflazione, la Germania dopo il trattato di Versailles in relazione alla natura della massa. Lecture: da <i>Massa e Potere</i> : un'antologia di brani (fotocopie a disposizione). 2. Carl Schmitt: le categorie del “politico”, la coppia “amico-nemico”, critica alle democrazie liberali, il decisionismo, teoria dei “grandi spazi”. Lecture: Un mondo pacificato sarebbe la fine della politica (dal manuale in adozione), La politica è segnata dalla dialettica amico-nemico (fotocopie a disposizione). 3. Hannah Arendt: la meditazione sull'agire politico nel Novecento; critica dell'ideologia, Vita Activa: lavorare, operare e agire, il concetto di “banalità del male”. Lecture: Terrore come essenza del potere totalitario, La buona coscienza borghese al servizio del crimine organizzato (fotocopie a disposizione).	1 6 o r e
Monte-ore annuale previsto dal curriculum	99
Ore svolte dal docente nell'anno scolastico (al 15-5-2010)	77

2. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

2.1 CONOSCENZE:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- ♦ La filosofia dell'800 e del '900 nel suo quadro contestuale di riferimento, attraverso le correnti e le scuole filosofiche più rappresentative (idealismo, marxismo, positivismo)
- ♦ I temi del pensiero filosofico dell'800 e del '900 con particolare riguardo alle indagini relative al rapporto tra filosofia, politica ed etica.
- ♦ I concetti e le categorie interpretative del pensiero filosofico dell'800 e del '900 con riguardo particolare ai filoni tematici sopraesposti.
- ♦ Il problema del rapporto tra massa, potere e politica nel '900.
- ♦ La rilevanza della tematica del “conflitto” nella filosofia tra Ottocento e Novecento

2.2 COMPETENZE:

Concetti e teorie

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Utilizzare nell'esposizione orale e scritta i termini specifici della disciplina ed in particolare degli argomenti affrontati: *Fenomeno, Noumeno, sehnsucht, streben, genio, voluntas, noluntas, panteismo, nichilismo, infinito, Assoluto, Spirito, Io, Non io, politica, potere, massa, potenza,*

sovranità, totalitarismo, nazionalismo, ragione, dialettica, Superuomo, intelletto, materialismo, in sé, per sé, Es, Ego, Super io, plusvalore;

- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- supportare sempre le proprie affermazioni con precise argomentazioni;
- trarne gli elementi conseguenti;
- inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.

Analisi dei testi

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni fanno:

- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- riassumere le tesi fondamentali di un brano letto;
- confrontarlo con testi di altri autori;

2.3 CAPACITÀ:

Concetti e teorie.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

17. ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
18. confrontare le diverse prospettive offerte da più autori sullo stesso problema, segnandone i tratti di continuità o discontinuità;
19. utilizzare un quadro di conoscenze multidisciplinare per rendere conto della specificità di ogni singolo autore;
20. riconnettere, ove possibile, le teorie dei vari pensatori alle vicende storiche studiate.

Analisi dei testi.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti tra il testo ed il contesto storico-culturale in cui detto testo si situa;

3. METODI e MEZZI

Nello svolgere le varie attività si è cercato di mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni. Pertanto, alle lezioni frontali si è fatto seguire, ogni volta che è stato possibile, una discussione, stimolando così un

approccio critico all'apprendimento. Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.

Si è fatta sempre in classe la lettura dei passi antologici relativi ai vari autori (integrandoli ove fosse necessario), facendo poi compiere agli alunni le opportune riflessioni attraverso lo studio domestico al fine di rendere sempre più preciso e corretto il lessico specifico della disciplina.

Si è sempre utilizzato il manuale in adozione per le conoscenze generali e per la lettura dei testi, integrato in qualche caso da materiali in fotocopia.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Premesso che la valutazione è parte integrante della programmazione e che pertanto è stata utilizzata al fine di correggere e/o integrare-rinforzare le varie attività, e per strutturare percorsi di recupero curricolari dove se ne sia scorta la necessità, sono state effettuate almeno due verifiche orali per quadrimestre, e una simulazione di terza prova (tipologia B) nell'arco dell'anno. Per ogni singolo alunno si è fatto riferimento nella valutazione alla situazione di partenza.

Per le valutazioni orali si è fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE - FILOSOFIA E STORIA - CLASSE V G

	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Rifiuto della verifica orale o scritta; nessuna risposta ai quesiti;		
2	Nessuna conoscenza corretta	Non sa applicare le procedure minime di analisi, nell'esecuzione di semplici richieste: riassumere, individuare la struttura del testo, individuare l'argomento del testo	Non recepisce i contenuti e/o fraintende sistematicamente; non manifesta alcuna capacità rielaborativa.
3	Gravemente frammentarie, lacunose, superficiali	Non sa applicare procedure di indagine adeguate nell'esecuzione di compiti in situazioni note: Linguaggio non pertinente scorretto.	Non è in grado di individuare elementi essenziali di un tema proposto.
4	Frammentarie, superficiali lacunose	Gravi e diffusi errori nella esecuzione di richieste elementari o in situazioni note: linguaggio molto approssimato	Non sa collegare le frammentarie conoscenze anche se guidato.
5	Incomplete, superficiali, mnemoniche	Non applica sempre correttamente le conoscenze, non sa contestualizzare, manca di autonomia nell'esecuzione delle richieste	Organizza con incertezza i contenuti su cui non è in grado di effettuare valutazioni autonome.
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze in compiti semplici, ma trova difficoltà o deve essere guidato in	Riconosce correttamente gli elementi portanti di un tema ed è in grado di effettuare valutazioni

		procedure più complesse. Linguaggio essenziale ma corretto.	pertinenti ma elementari
7	Complete, con qualche incertezza concettuale	Applica le procedure acquisite in compiti, pur con alcune imprecisioni: linguaggio appropriato	Organizza correttamente i contenuti ed esprime valutazioni autonome, non sempre approfondite e pertinenti.
8	Complete e sicure	Applica le conoscenze in modo preciso ed autonomo. Linguaggio pertinente, rigoroso, ben articolato	Organizza in modo completo ed autonomo i contenuti acquisiti ed esprime osservazioni pertinenti
9	Complete, approfondite e organiche.	Padroneggia conoscenze e procedure con rigore ed autonomia anche in situazioni nuove. Linguaggio chiaro, rigoroso, anche personalmente arricchito.	E' in grado di stabilire relazioni operare analisi ed elaborare osservazioni approfondite e coerenti
10	Complete anche in un'ottica pluridisciplinare	Come sopra con spiccate competenze di tipo pluridisciplinare	Evidenti capacità di indagine critico personale

Per quanto riguarda la terza prova si è adottata la griglia comune adottata dal Collegio dei docenti e che è inclusa nel presente documento.

Firma del Docente

Antonio Celotta

LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

__Prof.ssa Raffaella DAL MORO__

Materia Storia Classe 5G A. S. 2009-2010

Libri di testo:

A.De Bernardi – S. Guarracino: I Saperi della storia vol.2 tomo B vol. 3 tomi A e B.

Altri sussidi :

Fotocopie da altri testi, videocassette in dotazione alla biblioteca di Istituto

*Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.
(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).*

UNITA' DIDATTICA 6 (vol. 2 tomo B): IMPERI, MASSE E NAZIONI <i>Cap. 18 del vol.2 tomo B : l'età dell'imperialismo e la società di massa (1870-1900)</i> <i>Cap. 19 : Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo. Stati Uniti e Giappone: due nuove potenze mondiali.</i> <i>Cap. 20 : l'Italia dalla Destra alla Sinistra.</i> <i>Cap. 21 : L'Italia Crispina e la svolta giolittiana (l'età giolittiana: 1903/1013)</i>	17 ORE
UNITA' DIDATTICA 1 del vol.3 tomo A: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA (1914-1918) <i>Cap.1 : la crisi dell'equilibrio e la Prima Guerra mondiale.</i> <i>Cap.2 : dinamica ed esiti del conflitto.</i> <i>Cap.3 : la rivoluzione russa.</i>	16 ORE
UNITA' DIDATTICA 2 : LA LUNGA CRISI EUROPEA(1919-1930)	
<i>Cap. 4 : Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale. Par 1 (tutto) e par. 2 (limitatamente alla parte riguardante la Turchia).</i> <i>Capitolo 5 : Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso.</i> <i>Cap. 6 : la costruzione dell'Unione Sovietica.</i> <i>Cap.7 : il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo.</i>	12 ORE
UNITA' DIDATTICA 3 : L'ETA' DEI TOTALITARISMI (1930/1939) <i>Cap. 8 : la Grande Crisi e il New Deal.</i> <i>Cap.9 : l'Italia fascista.</i> <i>Cap.10 : il nazismo e i regimi fascisti (escluso il par.3).</i> <i>Cap.11 : l'Europa democratica.</i> <i>Cap.12 : l'Internazionale comunista e lo stalinismo.</i>	13 ORE

UNITA' DIDATTICA 4 : LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO (1939/1950) Cap. 13 : la Seconda Guerra Mondiale. Cap. 14 : il nuovo ordine mondiale (gli scenari economici dopo la guerra, la "guerra fredda", la decolonizzazione in Asia e in Africa). Cap. 15 : l'Italia repubblicana.	12 ORE
UNITA' DIDATTICA 5 : IL MONDO DIVISO. Cap. 16 : 1950/70 : un intenso sviluppo economico. Cap.17 : gli anni '50 : la guerra fredda (il mondo nella guerra fredda; la nascita del Mercato Comune Europeo; verso la coesistenza pacifica)	Dopo il 15 Maggio: 9 ore

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. __89 ore_____

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

La classe 5[^] G ha cambiato docente nell'ultimo anno e all'inizio della quinta ho dovuto sia recuperare una serie di conoscenze pregresse riguardanti argomenti di storia dell' '800 non svolti o svolti molto superficialmente, sia avere la pazienza di attendere che la classe si abituasse ad uno studio della disciplina molto più sistematico e continuo di quanto non fosse abituata . La prima parte dell'a.s. si è rivelata quindi un po' difficile, anche perché la classe si presentava piuttosto disomogenea per quanto riguarda le capacità, l'impegno, l'attenzione, lo studio, anche se l'interesse per la disciplina si è evidenziato molto presto. Alla fine del primo quadrimestre, comunque, solo quattro studenti risultavano insufficienti e via via il profitto è migliorato, raggiungendo esiti sufficienti per circa metà classe, discreti e in qualche caso ottimi per l'altra metà. Nel secondo quadrimestre, comunque, la maggior parte della classe ha studiato con impegno ed interesse, un paio di studenti hanno partecipato anche ad un laboratorio di storia di approfondimento sulle tematiche legate alla guerra fredda ,in orario pomeridiano.

2.2 Competenze/ abilità

Per quanto riguarda le competenze, gli studenti hanno imparato ad affrontare in modo organizzato lo studio del manuale in uso e a confrontarne i contenuti con le lezioni frontali, dimostrando via via maggior consapevolezza sia della rilevanza e della complessità degli eventi storici affrontati, sia delle conseguenze e implicazioni ancora ben presenti nella nostra attuale esistenza. Particolare attenzione è stata poi rivolta ad affinare le capacità di argomentazione, di analisi e di sintesi di un fatto storico, e costante è stato lo sforzo per indurre gli studenti ad usare un lessico ed una terminologia appropriati. In alcuni casi abbiamo poi la capacità di presentare e problematizzare un argomento anche in maniera autonoma e, talvolta, critica. Ci si è dedicati poi allo svolgimento di due verifiche scritte strutturate, incentrate anche sull'analisi guidata di documenti storici o sulla richiesta di argomentare in modo sintetico ed efficace eventi, concetti e problemi, e ad una simulazione di terza prova con argomento storico_

Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Per lo svolgimento del programma mi sono sempre avvalsa della tradizionale lezione frontale, che ritengo indispensabile per una presentazione ragionata e il più possibile completa degli eventi e dei

problemi storici, specialmente quelli più complessi; all'inizio di ogni lezione ho sempre dato spazio a dubbi e chiarimenti chiesti dagli studenti. Ho sempre documentato le mie lezioni con riferimenti a testi e documenti significativi, contenuti nel loro libro di testo, e talvolta ho fatto vedere documentari e testimonianze di fatti storici , utilizzando il materiale audiovisivo della scuola.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'a.s., e a qualche relazione di approfondimento presentata autonomamente da qualche studente, sono state svolte due prove strutturate e una simulazione di terza prova.

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma :

9. 7 Novembre 2009 : uscita a S: Martino della Battaglia e visita al Museo del Risorgimento.

10. In occasione della Giornata della Memoria la classe ha assistito allo spettacolo teatrale "Non più uomo : numero. Testimonianze dal lager" di e con Mariuccia Rostellato.

- 6 Febbraio 2010 : Conferenza sulla figura di Eugenio Curiel e sull'attività antifascista a Padova con la partecipazione della dr.ssa Chiara Saonara e il prof. Giuseppe Tramontana.

Nella seconda metà di Maggio si terrà un incontro di approfondimento su "Letteratura e Resistenza", curato dalla prof.ssa Morena Marsilio.

Padova, 7 Maggio 2010

**Il docente
prof.ssa Raffaella Dal Moro**

LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: Lingua e Letteratura Inglese Classe: VG A. S. 2009-2010

Libri di testo:

D. Delaney – C. Ward – C. Rho Fiorina
“ FIELDS OF VISION”
Longman vol. 1 e 2

Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.

PRIMO QUADIMESRE

Dal testo “ FIELDS OF VISION” vol.1

THE AGE OF TRANSITION

Historical Background

George III and the revolutions

Socio-Economic Background

Changes in agriculture

Social problems

Women in Europe

THE ARTS

Painting

LITERARY PRODUCTION

The second half of the 18th century in Europe

The Twilight of Classicism

POETRY

New tendencies in poetry

Thomas Gray “Elegy Written in a Country Churchyard” Text D 7

THE ROMANTIC AGE

Historical Background

Napoleonic wars

Ireland up to 1829

William IV and the First Reform Bill

Socio-Economic Background

The consequences of the Industrial Revolution

Society

Women in Europe

The ARTS

Painting

William Blake, painter and engraver

Henry Fuseli

LITERARY PRODUCTION

Romanticism

Romanticism in Europe

POETRY

Features of English Romantic poetry

William Blake

“Songs of Innocence and Songs of Experience”

“The Lamb” Text E 4

“The Tyger” Text E 5

pag.E11

The First Generation of Romantic Poets

William Wordsworth

“I Wandered Lonely as a Cloud” Text E 7

Samuel Taylor Coleridge

“Biographia Literaria

“The Rime of the Ancient Mariner” Text E 9

The Second Generation of Romantic Poets

George Gordon, Lord Byron

“The Byronic Hero”

“She walks in beauty” Text E 11

Percy Bysshe Shelley

“ Ode to the West Wind “ Text E 14

John Keats

“ Ode on a Grecian Urn “ Text E 17

PROSE

A literary phenomenon: Gothic Fiction

Mary Shelley

“ Frankenstein “ text E 28

Romantic Fiction

The Historical novel

DRAMA

Drama in Europe

Drama in England

Dal testo “ Fields of vision “ vol 2

FROM THE VICTORIANS TO THE MODERNS

Historical Background

The Victorian Age

Queen Victoria

Domestic policy

Foreign policy

The Empire

The Edwardian Era

Socio-Economic Background

Changes in Victorian England

The Victorian Compromise

Women’s Suffrage Campaigns

Women in Europe

THE ARTS

Visual arts

LITERARY PRODUCTION

Currents in Victorian literature

PROSE

Fiction in the 19th century

Early Victorian fiction

Charles Dickens

“ Hard Times “ text F 4

Robert Louis Stevenson

“ The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde “

“ Henry Jekyll’s Full Statement of the Case “ Text F 12

Women Novelists

The Bronte Sisters

Emily Bronte

“ Wuthering Heights “ Text F 5

Late Victorian Fiction

Non-fiction

POETRY

European poetry

British poetry

Victorian poets

Alfred, Lord Tennyson

“ Ulysses “ in fotocopia

American Poetry

Walt Whitman

“ O Captain! My Captain “ Text F 31

DRAMA

Oscar Wilde

“ The Importance of Being Earnest “ Text F 32

SECONDO QUADRIMESTRE

Dal testo “ FIELDS OF VISION “ vol 2

EARLY 20TH CENTURY and MODERNISM

Historical Background

The beginning of the century

World War 1 and the Windsors

The Irish Question and the Empire after the war

Britain after World War 1

World War II

The Spanish Civil War

Socio-Economic Background

Social changes since the Edwardian Era

World War I and its consequences

World War II and the post-war period

Women at war

Women in the first half of the 20th century

THE ARTS

Modernism in art

Painting

LITERARY PRODUCTION

PROSE

New forms of expression

The Transitional Period

Joseph Conrad

“ Heart of Darkness “

“ The Horror ! The Horror !” Text G 5

D. H. Lawrence

“ Sons and Lovers “ texts G 8

Modernism and the “ Stream- of- consciousness “ technique

James Joyce

“ Dubliners “

“ Araby “ text G 10

Virginia Woolf

“ To the Lighthouse” Text G 12

The inter-war years

Utopian and dystopian fiction

George Orwell

“ Nineteen eighty-four “

“ Big brother is watching you “Text G 14

“ How many fingers, Winston? “ Text G 15

POETRY

Poetry in Europe

British poetry in the Transition Period

War Poets

R. Brooke

“ The Soldier “ Text G 27

Wilfred Owen “

“ Dulce et Decorum est ” Text G 28

DRAMA

Drama in Europe

British drama

The Edwardian theatre

FROM WORLD WAR II TO THE NEW CENTURY

CONTEMPORARY AGE

Historical Background

A new world order after World War II

The second half of the 20th century in the U.K.

The Irish Question: towards peace?

Britain at the beginning of the 21st century

Socio-Economic Background

Social changes in the second half of the 20th century

THE ARTS

Painting

Music

Pop music and The Beatles

LITERARY PRODUCTION

PROSE

The post-war novel

Jack Kerouac:

“ On the road “Text H 13

POETRY

Poetry in Europe

British poetry: the 1950's to the 1970's

DRAMA

Drama in Europe

British theatre from the 1950's to the 1960's

From the 1970's to the 21st century

Irish theatre

Samuel Beckett

“ Waiting for Godot “

“ We'll Hang Ourselves Tomorrow “ Text H 41

Sono state analizzate varie “ Visual Links “

Visione di alcuni film in lingua inglese

“Shrek 1 “ - “ Dead Poets Society “ - “ Mrs Dalloway “

Gli alunni hanno partecipato alla conferenza in lingua inglese sulle Ballate tenuta dal prof. Giordano dall' Armellina.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s: 125

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Nel corso dell'anno sono stati approfonditi argomenti di letteratura e civiltà dal XVIII° al XX° Secolo inseriti in un ampio contesto europeo.

Sono stati presi in esame i testi significativi scritti dai rappresentanti più importanti dei singoli periodi, i quali hanno fornito la base per la riflessione sul piano linguistico-testuale e storico-sociale in cui essi sono maturati.

Lo studio della letteratura non è stato finalizzato all'acquisizione di informazioni, ma alla formazione della cultura quale partecipazione ai valori oggetto di analisi. Considerato che le parti del manuale dedicate a descrivere i contenuti culturali risultavano piuttosto dispersive, si è proceduto a sintetizzare gli argomenti più significativi, come viene indicato nel programma presentato. La scelta dei testi è stata anche fatta tenendo conto degli interessi e delle esperienze degli alunni e della loro preparazione culturale.

Sono stati presi in esame argomenti di attualità e civiltà come: politica, eventi a rilevanza sociale e culturale, etc. La Classe ha raggiunto una conoscenza delle Lingua e Letteratura Inglese che per alcuni si può considerare soddisfacente, per altri sufficiente, per altri ancora appena sufficiente.

2.2 Competenze/ abilità

Quasi tutti gli alunni sono in grado di produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo. Sanno individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo dalla fine del XVIII° Secolo all'Epoca Contemporanea.

Hanno acquisito strumenti lessicali (microlinguaggi) e morfosintattici (analisi contrastiva) per esprimere l'esperienza di sé e del mondo che li circonda.

Le quattro abilità di base sono state potenziate con esercizi grammaticali orali e scritti, di vario tipo. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di competenza linguistico-comunicativa più che sufficiente sia dal punto di vista della grammatica che del contenuto. Alcuni si esprimono in modo incerto e possiedono un lessico piuttosto povero.

Il lavoro di classe è stato finalizzato a favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi, di sintesi, di critica e di collegamento; capacità che sono state per lo più raggiunte.

Gli allievi sanno collegare storicamente testo ed Autore mettendone in rilievo le caratteristiche ed operando gli opportuni collegamenti di tipo intra ed interdisciplinare. Hanno altresì raggiunto una discreta autonomia di pensiero. Alcuni manifestano incertezze nell'organizzare le proprie conoscenze.

3. Metodologie

Il metodo seguito è prevalentemente induttivo in quanto lo studente è stato guidato a fare esperienza diretta del testo attraverso attività organizzate in una certa sequenza:

1 – gli studenti sono stati guidati a focalizzare la loro attenzione sulle loro aspettative rispetto al brano di genere poetico, teatrale o in prosa esaminato (Titolo, Soggetto, etc).

2 – L'insegnante ha condotto gli studenti nella comprensione del testo e nell'analisi del linguaggio invitandoli ad inferire significati, a parafrasare e riflettere su temi ed aspetti di maggior rilievo in base a vari approcci critici.

3 – La fase successiva prevede l'inserimento del brano utilizzato nel contesto politico, storico e culturale in cui esso è maturato. Gli alunni sono stati, inoltre, stimolati a portare avanti una ricerca personale per consentire lo sviluppo di capacità autonome di reperimento delle fonti.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state valutate tutte le quattro abilità di base. Ci si è avvalsi di procedure sistematiche con prove di tipo soggettivo ed oggettivo atte a controllare gli aspetti produttivi della competenza comunicativa orale e scritta (questionari, conversazioni, traduzioni, composizioni, redazioni, etc.). Sono state svolte varie simulazioni di terza prova, utilizzando prevalentemente la tipologia B. E' stato consentito l'uso sia del dizionario bilingue che monolingue.

Le verifiche orali hanno riguardato sia argomenti di letteratura, sia lavori ed osservazioni personali.

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

Gli alunni hanno partecipato alla conferenza in lingua inglese sulle Ballate tenuta dal prof. Giordano dall' Armellina e visto vari film in lingua inglese.

**Il docente
Cappellato Carla**

Materia GEOGRAFIA Classe 5^a G A.S 2009- 2010

Libro di testo Geografia generale di M. Crippa e M. Fiorani

Contenuti delle unità didattiche .

Metodi e strumenti dell'indagine astronomica. Stelle, galassie e universo. Stelle e fusione nucleare.(19 ore)

Il Sistema solare. Struttura e origine del Sole e del Sistema Solare. Le Leggi che regolano il moto dei pianeti .Geodesia. I moti della Terra (11 ore)

La Luna (6 ore).Orientamento (3 ore)

Geologia. I minerali: genesi e caratteristiche generali dei cristalli. Polimorfismo e isomorfismo. Classificazione dei minerali(3 ore).

Le rocce ignee. Processo magmatico e classificazione in base alle condizioni di solidificazione e contenuto in silice. Plutoni e vulcani.(4 ore)

Processo sedimentario e metamorfico(1 ore)

Geologia strutturale e sismi. Terremoti. L'interno della Terra.(3ore)

Si prevede di completare il programma trattando la Teoria della tettonica a placche entro la fine dell'anno scolastico.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico : al 15 maggio ore 51-

Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze

Buona parte degli alunni sa descrivere strumenti e metodi di indagine dell'astronomia; illustrare le teorie e le leggi elaborate per spiegare i fenomeni astronomici; conosce il significato della magnitudine, del colore delle stelle e della loro appartenenza ad una classe spettrale ; sa comprendere il diagramma di H.R. con particolare attenzione all'evoluzione stellare; sa esporre le teorie di origine dell'Universo ;conosce e sa descrivere le conseguenze dei moti della Terra e della Luna ; sa descrivere i criteri di classificazione delle rocce ,con particolare riferimento alle rocce ignee ; sa descrivere in generale i processi litogenetici e conoscere a grandi linee il ciclo litogenetico ; sa descrivere il meccanismo eruttivo, i diversi tipi di eruzione e i prodotti connessi ; sa spiegare il meccanismo che origina i terremoti, descrivere l'interno della Terra e spiegare in che modo è stato possibile conoscerne la struttura.

Competenze/capacità/abilità

Buona parte degli alunni della classe è mediamente in grado di comunicare usando con sufficiente correttezza la terminologia specifica della disciplina ; interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: testo, diagrammi, immagini, grafici, tabelle, formule; correlare cause ed effetti dei fenomeni astronomici ; correlare le informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno.

Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro , attività di recupero etc...)

Ho privilegiato l'uso della lezione frontale, poche volte è stato possibile svolgere delle lezioni interattive anche a causa della esiguità del tempo a disposizione della disciplina. Ho utilizzato fotocopie per chiarimenti ed approfondimenti .

Ho preferito ai corsi di recupero il recupero in itinere durante le ore curricolari , anche se ho offerto agli alunni la mia disponibilità a effettuare ore di consulenza in orario extracurricolare .

Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel primo quadrimestre è stata svolta una serie completa di colloqui ed è stata somministrata agli alunni una prova scritta sotto forma di terza prova tipologia B. Nel secondo quadrimestre, invece, sono state somministrate agli alunni due prove scritte sotto forma di terza prova tipologia B e si prevede di effettuare per una parte degli alunni un'altra verifica in forma di colloquio entro la fine di maggio.

Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

Otto alunni hanno partecipato al progetto “ Il cielo come laboratorio “

Il docente

Adele Donatelli

RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA E FISICA

Classe 5[^] G Maggio 2010

Docente: prof. Carlo Lazzaro

Materie: Matematica, Fisica

Libro di testo di matematica: Matematica Tre di L. Lamberti, L. Mereu, A. Nanni; ed. Etas Libri

Libro di testo di fisica: Fisica, volumi 2[^] e 3[^], di A. Caforio/A. Ferilli; edizioni Le Monnier

Altri sussidi: alcune fotocopie (poche) per porzioni ridottissime di unità didattiche.

Contenuti delle lezioni: per una descrizione analitica degli argomenti si vedano i programmi allegati; quel che segue è una selezione dal piano individuale dei contenuti essenziali.

MATEMATICA

Ore di lezione con spiegazioni, esercizi e verifiche scritte e orali: 1[^] quadrimestre 54 ore; 2[^] quadrimestre 35 già svolte, più circa altre 12 ore da svolgersi da qui alla fine anno per un totale di circa 101 ore.

∞ ⊕ Ripasso sulle funzioni; limiti delle funzioni: definizioni, verifica in base alla definizione, teoremi (enunciati e dimostrazioni), continuità; calcolo di limiti, forme indeterminate; infiniti e infinitesimi: 30 ore

∂ ⊕ Derivate: definizioni, proprietà, derivata di funzioni elementari, teoremi, calcolo: 15 ore
ℳ ⊕ Teoremi fondamentali sulle derivate: enunciati, dimostrazioni, applicazione; significato geometrico e fisico di derivata, sue applicazioni, studio di funzioni, problemi di massimo e minimo, ripasso di geometria solida: 30 ore

∫ ⊕ Integrali indefiniti e definiti, loro applicazioni, problemi finali: 26 ore

FISICA

Ore di lezione con spiegazioni, esercizi e verifiche scritte e orali : 1[^] quadrimestre 49 ore; 2[^] quadrimestre 28 ore già svolte, più probabili altre 15 ore da svolgersi da qui alla fine anno per un totale di circa 92 ore.

a) Onde: 19 ore

b) Relatività: 17 ore

c) Carica elettrica e legge di Coulomb, campo elettrico, potenziale e capacità, corrente continua: 27 ore

d) Campo magnetico, proprietà, interazioni con cariche e correnti; induzione elettromagnetica; equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche: 28 ore

Per la limitatezza di tempo e per la difficoltà di raccordo cronologico delle discipline, non ho potuto operare nello svolgimento dei programmi con un metodo pluridisciplinare; tuttavia agli studenti sono stati indicati i nuclei tematici multidisciplinari presenti in particolare nei programmi di fisica e di scienze (campo magnetico e magnetismo terrestre, onde e radiazioni elettromagnetiche) o di fisica e filosofia (relatività e crisi dei fondamenti); gli studenti sono stati via via invitati a ricercare nei loro approfondimenti individuali le nozioni comuni presenti in ambiti disciplinari diversi.

Obiettivi conseguiti:

*In relazione alla programmazione curricolare di **matematica** gli obiettivi in termini di conoscenze:*

- comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti;
- conoscere il significato di limite di una funzione, di funzione continua; di derivata, di integrale definito e indefinito;
- conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata;
- conoscere il significato fisico di derivata ed applicarlo a semplici problemi;
- conoscere il significato fisico di integrale ed applicarlo a semplici problemi;
- enunciare e dimostrare rigorosamente i teoremi sui limiti, sulla continuità, sul calcolo differenziale, sugli estremanti, sul calcolo integrale, come da programma;

e di competenze/capacità/abilità:

- verificare e calcolare limiti di funzioni ad una variabile;
- verificare e studiare la continuità delle funzioni;
- calcolare la derivata di funzioni a una variabile;
- applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e di minimo;
- applicare il calcolo differenziale a semplici problemi di fisica;
- calcolare integrali indefiniti, definiti e impropri;
- applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree, di volumi e a semplici problemi di fisica;
- studiare e rappresentare il grafico di ogni tipo di funzione algebrica o trascendente o mista, razionale o irrazionale, intera o fratta, con espressioni in valore assoluto;
- risolvere esercizi e problemi in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi fondamentali;

sono stati raggiunti dalla classe in modo mediamente sufficiente.

*In relazione alla programmazione curricolare di **fisica**, gli obbiettivi in termini di conoscenze:*

- conoscere le definizioni delle grandezze fisiche studiate;
- dedurre e/o conoscere le dimensioni fisiche e le unità di misura delle grandezze;
- enunciare le leggi matematiche che definiscono grandezze fisiche e principi;
- conoscere i periodi e i contesti storici delle scoperte scientifiche;
- saper utilizzare modelli comprendendone utilità e limiti;
- conoscere le applicazioni pratiche che provengono dalle scoperte studiate;

e di competenze/capacità/abilità:

- usare il linguaggio specifico;
- illustrare le leggi e i principi studiati;
- ricavare le formule più importanti da ipotesi teoriche e considerazioni sperimentali;
- rappresentare graficamente le leggi fisiche;
- dedurre le proprietà fondamentali delle leggi dai grafici stessi;
- saper risolvere semplici problemi di applicazione;
- collegare parti diverse del programma;

sono stati raggiunti dalla classe in modo mediamente sufficiente.

La classe, anche durante le lezioni di matematica e fisica e le attività didattiche inerenti, ha confermato di essere formata da studenti dotati di apprezzabile senso di responsabilità e maturità.

In ambito strettamente scolastico gli studenti hanno sempre manifestato attenzione per le proposte didattiche, nonché rispetto verso il docente, i compagni e le istituzioni.

L'impegno dimostrato nello studio non è stato omogeneo: alcuni hanno saputo tenere il passo con lo sviluppo dei programmi, altri hanno studiato in modo discontinuo.

I livelli di capacità sono molto vari e i risultati nel profitto lo evidenziano.

Il profitto risulta mediamente nella norma, in alcuni casi con un livello discreto/buono di preparazione; alcuni studenti, nonostante abbiano profuso grandi energie nello studio, hanno conseguito nel profitto risultati non sempre adeguati all'impegno manifestato.

Le capacità espositive, in termini di proprietà di linguaggio e di ordine logico e formale nell'esposizione scritta e orale, sono in generale accettabili.

La quasi totalità degli studenti ha sempre manifestato curiosità e attenzione per le materie scientifiche, anche se, talvolta, l'interesse si è espresso più nell'ascolto che nell'approfondimento degli argomenti proposti.

La valutazione in matematica e fisica è mediamente sufficiente per tutti, come richiesto dall'Ordinanza ministeriale sugli esami di stato.

E' necessario precisare che, durante l'anno, alcune prove di verifica sono state insufficienti o gravemente insufficienti per un numero non trascurabile di studenti.

Per questi studenti, nel 2^a quadrimestre, il docente ha acquisito ulteriori verifiche ed esercitazioni, personalizzate e assegnate per casa; considerando perciò anche la valutazione in tali prove, molti studenti che avevano un profitto

insufficiente, o addirittura nettamente insufficiente, si sono avvicinati alla sufficienza richiesta dalla normativa. Lo sviluppo dei programmi di matematica e di fisica è regolare e in linea con le altre classi 5^a dell'Istituto.

Ho insegnato fisica in questa classe solo nel corrente anno scolastico; lo sviluppo dei programmi di fisica relativo alle classi terza e quarta è stato regolare; per poter svolgere in quinta i temi relativi alle onde e alla relatività ristretta, ho limitato in parte la trattazione dell'elettromagnetismo.

Nel corso del triennio mi sono sforzato affinché gli studenti acquisissero una forma espositiva chiara, coerente e logicamente articolata, nonché un metodo di elaborazione e di risoluzione delle questioni proposte che fosse ordinato nella forma oltre che rigoroso nei contenuti. Per ottenere ciò ho insistito molto sulla necessità di motivare opportunamente passaggi e operazioni: tali obiettivi non possono dirsi omogeneamente raggiunti per tutta la classe.

In matematica molto tempo, del poco disponibile, è stato dedicato allo svolgimento di questioni teoriche fondamentali: ho dimostrato accuratamente alcuni teoremi dell'analisi, come da programma allegato e ciò nella convinzione che sia opportuno affinare le capacità logiche ed espressive dell'allievo quanto svilupparne le attitudini risolutive e critiche.

In fisica ho seguito un metodo fondato più sullo sviluppo teorico, storico e matematico della disciplina che non sulle applicazioni sperimentali, anche se continui sono stati i collegamenti con la fisica "quotidiana"; gli esercizi svolti durante l'anno sono stati di semplice applicazione delle leggi studiate.

Metodologie:

Per la spiegazione in classe si è seguito il metodo delle lezioni frontali accompagnate da frequente lettura in classe del libro di testo con evidenziazione dei concetti e dei passaggi fondamentali e degli esempi svolti.

Il libro di testo è stato privilegiato sia in matematica sia in fisica, in quanto strumento didattico che considero risorsa fondamentale ai fini dell'acquisizione di un valido metodo di studio.

Gli esercizi assegnati per casa, tratti sempre dal libro di testo, sono stati corretti in classe qualora ci fosse la richiesta degli studenti; in assenza di richiesta ho corretto in classe quelli che ritenevo più significativi.

La classe ha visto in laboratorio alcune esperienze dimostrative sulle onde e sull'elettrostatica.

Tipologie di verifica:

Per matematica: i tradizionali compiti scritti (4 nel 1^a quadrimestre, 4 nel 2^a) sono stati integrati da verifiche strutturate a carattere più specificatamente teorico su teoremi e loro dimostrazioni, su definizioni, su questioni più intuitive.

Le verifiche orali, che per questioni di tempo sono state ridotte al minimo consentito, hanno puntato più sulla conoscenza delle basi teoriche della disciplina che non sulle questioni applicative, più facilmente verificabili nello scritto.

Per fisica: oltre alle verifiche orali sono state assegnate verifiche scritte (2 nel 1^o quadrimestre, 2 nel 2^o quadrimestre) che contenevano domande a risposta breve, test a risposta chiusa e semplici problemi applicativi o di rappresentazione grafica.

La scala dei voti usata va dal 2 al 10.

Attività extrascolastiche e integrative:

Nel 2^a quadrimestre ho svolto un corso di sostegno in matematica di 7 ore in preparazione all'esame di stato. Il tempo limitatissimo ha impedito qualsiasi attività extrascolastica inerente le discipline specifiche che non fosse quelle organizzate dall'istituto.

Il docente
Prof. Carlo Lazzaro

Padova, 10 maggio 2010

Allegati alla relazione:

- Griglia di valutazione della 2^a prova scritta (proposta all'attenzione della Commissione dal Dipartimento di matematica) contenente alcuni criteri generali di valutazione della prova stessa con relativo schema che può essere utilizzato per la misurazione analitica del problema d'esame e dei quesiti e per una valutazione sommativa della prova.
- Programma svolto di matematica.
- Programma svolto di fisica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

	Conoscenze specifiche della disciplina e completezza della risoluzione.	Correttezza e chiarezza degli svolgimenti.	Capacità logiche ed originalità della risoluzione.	Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione
Voto Livello	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.
1-6 Nullo o quasi nullo	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni.	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine.	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite.	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico, né di riportare riferimenti teorici, procedure o comunicare in modo chiaro le soluzioni.
7-8 Gravemente insufficiente	Conoscenze parziali ed approssimative	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette gravi errori.	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze. È in grado di effettuare analisi parziali e non in modo autonomo. È in grado di effettuare una sintesi parziale e non in modo autonomo.	Inesatto e impreciso nell'uso del lessico e/o nei riferimenti teorici (se presenti) o nel comunicare le soluzioni.
9 Insufficiente	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze.	Non è del tutto autonomo nel compiere deduzioni e stabilire collegamenti. È in grado di effettuare analisi parziali. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico e/o nei riferimenti teorici, o nel comunicare le soluzioni.
10-11 Sufficiente	Conoscenze essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, senza errori.	È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Non è del tutto autonomo nella sintesi delle conoscenze.	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione. Riporta in modo sostanzialmente corretto semplici riferimenti della teoria e comunica in modo corretto le soluzioni.
12-13 Discreto Buono	Conoscenze complete e precise	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine, ma commette imprecisioni.	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta.	Usa correttamente la terminologia specifica. Chiaro e corretto nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica in modo chiaro e corretto le soluzioni.
14-15 Ottimo Eccellente	Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in situazioni anche complesse senza commettere errori.	È autonomo nella riorganizzazione logica e nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.	Usa correttamente un ampio lessico specifico. Chiaro, corretto e preciso nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica e/o commenta in modo rigoroso le soluzioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova è composta da 2 problemi e da 10 quesiti.
Il candidato deve svolgere a sua scelta un problema e 5 quesiti.

Criteri generali adottati:

- I due problemi avranno lo stesso peso.
- Tutti i quesiti avranno lo stesso peso.
- Un problema avrà lo stesso peso di cinque quesiti.
- Il problema è generalmente suddiviso in punti che, se tutti significativi, possono avere lo stesso peso.

Si fissano 75 punti per lo svolgimento di un problema e 75 punti per lo svolgimento dei 5 quesiti (15 per ogni quesito) suddividendoli secondo la tabella che segue:

	Punti problema	Punti quesito
Conoscenze e completezza	40	8
Correttezza e chiarezza	15	3
Capacità logiche	10	2
Capacità argomentative	10	2
totale	75	15

Il voto in quindicesimi sarà poi attribuito secondo la tabella di conversione suggerita dal Miur:

TABELLA PUNTEGGIO - VOTO IN QUINDICESIMI

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150

I docenti di matematica ritengono importante garantire, durante la prova scritta di matematica, come del resto durante tutta la durata dell'esame, quelle condizioni che assicurino il massimo di serenità ai candidati. Qualora durante la prova scritta i docenti ravvisino la necessità di fornire informazioni utili al superamento di difficoltà interpretative del testo o di problematiche comuni (come già verificatosi negli anni scorsi), i contenuti, i modi, i tempi delle comunicazioni stesse saranno concordati dai commissari di tutte le sezioni, d'intesa con i presidenti, onde evitare disparità di trattamento fra classe e classe e fra candidato e candidato.

Programma di Matematica Classe 5[^] G A. s. 2009/10

dal testo “Matematica 3 - Analisi” di L. Lamberti, L. Mereu, A. Nanni; editore Etas Libri

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: funzioni elementari, l'equazione $y = f(x)$, la funzione inversa, le funzioni inverse delle funzioni circolari, funzioni composte, grafici deducibili da quello della $f(x)$, grafici delle funzioni composte, definizioni fondamentali relative agli insiemi numerici e alle funzioni.

LIMITI DI UNA FUNZIONE: generalità e definizioni, verifica di limiti; teorema dell'unicità (con dimostrazione), della permanenza del segno (dim.), del confronto (dim.), della somma (dim.), della differenza, del “reciproco di zero e di infinito” (dim.), enunciato degli altri teoremi sulle operazioni con i limiti.

FUNZIONI CONTINUE: definizione di continuità in un punto e in un intervallo, esempi, verifica della continuità delle funzioni elementari, limiti fondamentali: $\sin x/x$ (con dimostrazione), $(1 + 1/x)^x$, calcolo di limiti, soluzione delle forme indeterminate. Punti di discontinuità. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (Weierstrass): enunciati, applicazioni. Infinitesimi e infiniti. Asintoti.

TEORIA DELLE DERIVATE: definizione di derivata e suo significato geometrico, equazione della tangente a una curva, punti angolosi e cuspidali, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.), esempi di funzioni continue e non derivabili, calcolo della derivata delle funzioni elementari in base alla definizione: k , x , $\sin x$, $\cos x$, $\log x$, a^x . Regole di derivazione: enunciato e dimostrazione dei teoremi della derivata della somma, della differenza di funzioni, di $f^n(x)$, di x^α , della derivata logaritmica. Calcolo della derivata del prodotto, del quoziente di due funzioni, delle funzioni composte e delle funzioni inverse delle funzioni circolari. Derivate di ordine superiore al 1°. Differenziale di una funzione, suo significato geometrico. Significati fisici della derivata: cenni.

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE: definizioni e generalità, condizione necessaria per l'esistenza dei massimi e minimi relativi in una funzione derivabile (con dim.), teorema di Rolle (dim.), di Lagrange (dim.), suoi corollari (dim.), enunciati del teorema di De L'Hospital e sue applicazioni alle forme indeterminate. Punti a tangente orizzontale; determinazione degli estremanti con lo studio della crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti. Uso delle derivate successive. Osservazioni sui massimi e minimi locali. Concavità e convessità in un punto e in un intervallo, flessi di una curva piana. Problemi di massimo e minimo.

Studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, goniometriche, logaritmiche, esponenziali, in modulo, miste con determinazione di: dominio, simmetria, periodicità, segno, continuità, asintoti, derivabilità, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e assoluti, intervalli di concavità e convessità, flessi orizzontali ed obliqui. Discussione grafica di una equazione. *Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$.* Problemi di massimo e minimo assoluto.

INTEGRALE INDEFINITO: definizioni e proprietà, funzioni primitive, calcolo di integrali immediati, integrazione per scomposizione, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti.

INTEGRALI DEFINITI: il problema delle aree, area del trapezoide, definizione di integrale definito, approssimazione di un integrale definito. Proprietà, teorema della media (dim.), suo significato geometrico, funzione integrale, teorema fondamentale o di Torricelli-Barrow (dim.), calcolo di aree, *calcolo di volumi di solidi di rotazione. Valor medio di una funzione.* Integrali impropri. *Significato fisico dell'integrale definito: cenni.*

Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici.

N.B.: Le parti in corsivo non sono ancora state svolte alla data del 10 maggio 2010

Gli studenti devono essere in grado di:

- comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti;
- verificare e calcolare limiti di funzioni ad una variabile;

- verificare e studiare la continuità delle funzioni;
- calcolare la derivata di funzioni a una variabile;
- applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e di minimo;
- conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata;
- conoscere il significato fisico di derivata ed applicarlo a semplici problemi;
- enunciare e dimostrare rigorosamente i teoremi sui limiti, sulla continuità, sul calcolo differenziale, sugli estremanti, sul calcolo integrale, come da programma;
- calcolare integrali indefiniti , definiti;
- applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree, di volumi e a semplici problemi di fisica;
- studiare e rappresentare il grafico di ogni tipo di funzione algebrica o trascendente o mista, razionale o irrazionale, intera o fratta, con espressioni in valore assoluto;

La risoluzione degli esercizi e dei problemi deve essere oltre che corretta, anche ordinata nella forma e motivata in ogni suo passaggio fondamentale.

Il docente
Prof. Carlo Lazzaro

PROGRAMMA DI FISICA CLASSE 5[^] G A.S. 2009/10

dal testo: "Fisica" voll. 2 e 3, di A. Caforio/A. Ferilli, edizioni Le Monnier

MOTO ONDULATORIO

- Onde e loro proprietà
- Grandezze caratteristiche delle onde
- Equazione di un'onda
- Onde secondarie di Huygens
- Riflessione e rifrazione delle onde
- Riflessione
- Rifrazione
- Diffrazione
- Principio di sovrapposizione ed interferenza
- Sovrapposizione delle onde
- Interferenza

IL SUONO

- Produzione e propagazione dei suoni
- Infrasuoni e ultrasuoni
- Effetto Doppler
- Onde supersoniche
- Rimbombo ed eco

LA LUCE

- Il campo del visibile e le sorgenti di luce
- Propagazione rettilinea della luce
- La velocità della luce
- Riflessione della luce
- Il principio di Fermat
- Rifrazione della luce
- La riflessione totale
- Conseguenze della rifrazione
- Dispersione della luce
- Assorbimento
- Il colore dei corpi e del cielo

LA NATURA ONDULATORIA DELLA LUCE

- Modello corpuscolare e modello ondulatorio
- Interferenza della luce ed interferometro di Young
- Polarizzazione della luce

RELATIVITA' RISTRETTA (dai testi e dagli appunti)

- Moto relativo
- Composizione degli spostamenti, delle velocità e delle accelerazioni
- Invarianza dell'accelerazione
- Il principio di relatività galileiana
- Le trasformazioni di Galileo
- Le equazioni di Maxwell e il problema dell'etere
- L'esperimento di Michelson e Morley
- Un tentativo di salvare l'etere
- Le trasformazioni di Lorentz
- I postulati della relatività ristretta di Einstein
- Critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- La composizione delle velocità
- Conseguenze: paradosso dei gemelli
- I mesoni μ
- Cenni di dinamica relativistica

- Equivalenza massa-energia

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Corpi elettrizzati e loro interazioni
- Conduttori ed isolanti
- Polarizzazione dei dielettrici
- Induzione elettrostatica
- La legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione
- Forza fra due cariche in un dielettrico

IL CAMPO ELETTRICO

- Concetto di campo elettrico
- Campo di una carica puntiforme
- Flusso del campo e Teorema di Gauss
- Applicazioni del Teorema di Gauss
- Distribuzione della carica elettrica su conduttori in equilibrio elettrostatico
- Campo generato da distribuzioni piane di cariche
- Campo di una sfera cava e di una sfera conduttrice
- Energia potenziale elettrica
- Lavoro del campo elettrico
- Calcolo dell'energia potenziale
- Circuitazione del campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- Campo e potenziale di un conduttore
- Potere dispersivo delle punte
- Capacità di un conduttore
- Condensatori
- Capacità di un condensatore
- Capacità di un condensatore piano (solo formula)
- Energia immagazzinata in un condensatore carico (solo formule)

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica e la fem
- Resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici in corrente continua
- La prima legge di Ohm applicata ad un circuito chiuso
- Fem e differenza di potenziale
- Resistenza in serie ed in parallelo (solo formule)
- Strumenti di misura, reostato
- Energia e potenza elettrica
- La disputa Galvani – Volta

IL MAGNETISMO

- Campi magnetici generati da magneti e correnti
- Campo magnetico terrestre
- Campi magnetici delle correnti
- Interazioni magneti – corrente e corrente – corrente
- Il campo di induzione magnetica
- Campo magnetico del filo rettilineo
- Spira circolare (solo formula)
- Il flusso e la circuitazione del campo di induzione magnetica
- *Momento torcente su una spira*
- *Il magnetismo nella materia*
- *Momenti magnetici atomici e molecolari*
- *Effetti prodotti da B sulla materia*
- *Ferromagnetismo e ciclo di isteresi*
- Moto di cariche elettriche in campi elettrici e magnetici
- Moto di una carica in un campo elettrico
- La forza magnetica sulle cariche in moto
- Il moto di una carica in un campo magnetico

- L'aurora boreale e le fasce di Van Allen
- Acceleratori di particelle (cenni)

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- *Le esperienze di Faraday e le correnti indotte*
- *Conduttori fermi e campi magnetici variabili*
- *Corrente indotta in un conduttore in movimento*
- *La legge di Faraday – Neumann e la legge di Lenz*
- *Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia*
- *La mutua induzione*
- *Alternatori e dinamo*
- *Trasformazione delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica*

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- *Il campo elettrico indotto*
- *La corrente di spostamento e il campo magnetico*
- *Le equazioni di Maxwell*
- *Le onde elettromagnetiche*
- *Energia trasportata dalle onde (cenni)*
- *Lo spettro elettromagnetico*

- *Una spiegazione, mediante la legge di Coulomb e la teoria della relatività, della forza elettromagnetica (appunti da Jay Orear)*

N.B.: Le parti in corsivo non sono ancora state svolte alla data del 10 maggio 2010

Gli studenti devono essere in grado di:

- definire tutte le grandezze fisiche studiate;
- dedurre e/o conoscere le dimensioni fisiche e le unità di misura delle grandezze definite;
- enunciare ed illustrare le leggi matematiche che definiscono grandezze fisiche e principi;
- ricavare le formule più importanti, come da programma;
- rappresentare graficamente le leggi fisiche;
- dedurre le proprietà fondamentali delle leggi dai grafici stessi;
- risolvere semplici problemi di applicazione.

Il docente:
prof. Carlo Lazzaro

RELAZIONE DEL DOCENTE

Materia **Educazione Fisica** **Classe 5^G** **A.S. 2009-2010**

Libri di testo: dispensa tratta dal testo " Storia dello sport " di Pivano

Altri sussidi –Uscita didattica-collegamenti al sito " La storia siamo noi "per approfondimenti sulla storia delle olimpiadi "

1. Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti
(Non si tratta di trascrivere tutto ciò che si è insegnato durante l'anno, ma la scelta dei contenuti essenziali- nodi disciplinari- selezionati dal piano individuale e ritenuti particolarmente significativi ai fini della dimostrazione delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti che la commissione ha il compito di verificare)

<i>Conoscere regole ed alcuni gesti dell'atletica leggera</i>	<i>6 ore</i>
<i>Conoscere le regole e i fondamentali di qualche gioco individuale</i>	<i>8 ore</i>
<i>Conoscere le regole e i fondamentali di qualche gioco di squadra</i>	<i>16 ore</i>
<i>Possedere alcuni elementi di tattica individuale o di squadra</i>	<i>6 ore</i>
<i>Possedere nozioni pratiche per il potenziamento delle capacità condizionali e il mantenimento della mobilità articolare.</i>	<i>4 ore</i>
<i>Acquisizione di una disposizione culturale ad inserire attività motorie nelle proprie scelte di tempo libero ed acquisire un costume di positività ad utilizzare le attività di locomozione(camminare, correre, nuotare, ecc..) in ambiente naturale.</i>	<i>4 ore</i>
<i>Conoscenza e approfondimento della storia dello sport nelle varie epoche</i>	<i>12 ore</i>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 56

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Attività a carico naturale, aggiuntivo, di opposizione e resistenza. Norme sul corretto uso del proprio corpo nello sviluppo delle capacità condizionali. Esercitazioni relative a sport di squadra e individuali;

2.2 Competenze/capacità/abilità

Competenze : *La classe in generale ha dimostrato una discreta capacità di utilizzare in modo adeguato, alle diverse esigenze e contenuti, le qualità fisiche neuro muscolari, di applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al movimento. La classe dimostra anche una discreta capacità di praticare gli sport programmati ognuno nei ruoli più congeniali alle proprie attitudini. La classe nel suo insieme è in grado di conoscere a grandi linee le caratteristiche tecniche e tattiche degli sport praticati.*

Capacità: : *La classe ha dimostrato di avere acquisito il valore della corporeità attraverso il consolidamento di una cultura motoria sportiva e il raggiungimento del completo sviluppo motorio attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari.*

Attraverso l'approfondimento operativo e tecnico di attività motorie e sportive, che hanno dato spazio alle attitudini e propensioni personali, la classe è in grado di trasferire con discreta padronanza tali capacità anche all'esterno della scuola

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

La scelta metodologica è stata condizionata dalla morfologia della classe che presenta elementi dotati di buona maturazione motoria, altri meno. Di conseguenza sono state adottate metodologie che comprendono il sistema globale e l'analitico, con preferenza al globale poiché motiva di più i ragazzi, soprattutto in presenza di una forma di pigrizia mentale, soprattutto da parte delle ragazze, a mettersi in gioco nelle difficoltà della disciplina .

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione sistematica, valutazioni oggettive specifiche, (misurazione , tempi) e miglioramento del livello di conoscenza.

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

La classe ha partecipato al progetto “ a scuola di tifo “ organizzato dal calcio Padova . Vi è stata la partecipazione alla conferenza tenuta dal vicequestore di Padova e successivamente la visita al museo del centenario della società appositamente allestita al palazzo san Gaetano con relativi collegamenti al programma storico previsto . Alcune ragazzi hanno partecipato ai campionati di calcio a 5 con discreto successo, mentre un gruppo di ragazzi hanno partecipato positivamente ai campionati studenteschi in diverse altre specialità .

**Il docente
Alberto Piva**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 5 G

A.S.2009/2010

Libri di testo:

Piero Adorno e Adriana Mastrangelo; ESPRESSIONI D'ARTE; Casa editrice G. D'Anna; Volume 2° "Dal seicento ai giorni nostri".

Franco Formisani; SPAZIO IMMAGINI; Edizioni Thema; Volume Unico (Testo non utilizzato).

Altri sussidi

Materiali informatici tratti da Internet o da CD Rom.

**0 Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti).*

In questo anno scolastico ho dato più spazio al programma di Storia dell'arte piuttosto che a quello di disegno. Ho cercato, per quanto possibile, di trattare gli artisti (e relative opere) più importanti per la storia dell'arte dal tardo manierismo al settecento per poter arrivare alla storia dell'arte del novecento, in modo da permettere agli studenti di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione delle varie prove previste all'esame di stato.

Gli argomenti di disegno sono serviti per studiare artisti e opere architettoniche del novecento.

<i>U.D. Modulo – Percorso formativo</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>
<i>- TARDO MANIERISMO Tintoretto; Veronese e la pittura "compendiaria".</i>	<i>settembre</i>
<i>- BAROCCO Caratteri generali e contestualizzazione storica. G.L. Bernini; F. Borromini; Caravaggio.</i>	<i>settembre/ottobre</i>
<i>-IL SETTECENTO Caratteri generali e contestualizzazione storica. Pietro da Cortona e il "cortonismo", Baciccio, Andrea Pozzo. Il caravaggismo: Artemisia Gentileschi. C. Saraceni. D. Velazquez. Rubens. Rembrandt.</i>	<i>ottobre</i>
<i>- IL ROCOCO' F. Juvara; L. Vanvitelli. G.B. Tiepolo e il Quadraturismo.</i>	<i>novembre</i>
<i>-IL VEDUTISMO La Camera ottica. G. van Wittel, A. Canaletto, F. Guardi.</i>	<i>novembre</i>
<i>- IL NEOCLASSICISMO Caratteri generali e contestualizzazione storica. 1) Industrializzazione e urbanesimo, l'architettura utopica: Owen e Fourier. 2) La funzionalità e l'utilità collettiva delle architetture neoclassiche: G. Piermarini. La sistemazione urbanistica delle grandi città (Parigi). G. Jappelli. Le teorie di Winckelmann e il Bello ideale. A. Canova e il bello ideale, il tema della morte e significato del monumento funebre. J.L. David e la pittura epico – celebrativa. F. Goya.</i>	<i>novembre/dicembre gennaio</i>

<p>- IL ROMANTICISMO Caratteri generali e contestualizzazione storica. Il “genio”. Il tema del paesaggio e la concezione della natura: il “sublime” e il “pittorresco”. Germania: C.D.Friedrich. Inghilterra: W.Blake. J.Constable. J.M.W. Turner. Francia: T.Géricault. E.Delacroix. “La scuola di Barbizon” e C.Corot. Puristi e Nazareni (Minardi). F.Hayez e i pittori di quadri storici. Architettura romantica e il Gothic revival. E.Viollet-le-Duc e il “restauro integrativo”. G.Jappelli e l’eclettismo.</p>	<p><i>febbraio</i></p> <p><i>marzo</i></p>
<p>- IL REALISMO Caratteri generali. G.Courbet. J.F.Millet. H.Daumier.</p>	<p><i>aprile</i></p>
<p>- L’IMPRESSIONISMO Caratteri generali. E.Manet. C.Monet, le serie. P.A.Renoir. E.Degas. P.Cézanne.</p>	<p><i>aprile/maggio</i></p>
<p>- IL POSTIMPRESSIONISMO Il “Puntillismo”, la legge del contrasto simultaneo, G.Seurat. P.Gauguin. V.Van Gogh.</p>	<p><i>maggio</i></p>
<p>- I MACCHIAIOLI “Telemaco Signorini e la Pittura in Europa”: visita alla mostra di Palazzo Zabarella (Padova).</p>	<p><i>novembre</i></p>
<p>- L’ART NOUVEAU Caratteristiche dello Stile Liberty. A.Gaudì e il Modernismo catalano (in preparazione al Viaggio di istruzione a Barcellona).</p>	<p><i>marzo</i></p>
<p>-IL CUBISMO L’influenza dell’impressionismo, la quarta dimensione, cubismo analitico e cubismo sintetico. P.Picasso “Periodo blu” e “periodo rosa”, il collage. G. Braque.</p>	<p><i>maggio</i></p>
<p>-I PRECEDENTI DELL’ESPRESSIONISMO <u>E. Munch.</u></p>	<p><i>maggio</i></p>
<p>-IL FUTURISMO Futurismo e cultura. Boccioni. Balla.</p>	<p><i>giugno</i></p>
<p>-ANALISI GRAFICA DELL’ARCHITETTURA L’analisi tipologica e funzionale dell’architettura.</p>	<p><i>primo quadrimestre</i></p>
<p>-LA PROSPETTIVA Applicazione della prospettiva all’architettura: prospettiva di volumi di opere architettoniche. -IL FUNZIONALISMO E IL RAZIONALISMO <u>W.Gropius: il Bauhaus.</u></p>	<p><i>primo/secondo quadrimesre</i></p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 61.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

La classe deve dimostrare di conoscere: i contenuti disciplinari (vedi punto 1); la terminologia tecnica specifica; i principali movimenti, correnti o tendenze artistiche dal Tardo manierismo al Futurismo; gli artisti principali o più significativi del periodo compreso tra tardo manierismo e Futurismo, il contesto storico-culturale di cui fanno parte, le loro principali opere d'arte e le caratteristiche formali e stilistiche di un'opera d'arte.

Nel complesso la classe ha risposto positivamente agli stimoli culturali proposti. Il livello generale della classe è risultato discreto. Gli alunni si sono dimostrati quasi sempre attenti, ma sempre interessati e aperti al dialogo. In particolare un gruppo di alunni si è coinvolto spesso in discussioni e ha provato ad esprimere pareri personali o giudizi su opere o artisti trattati. Solo qualche alunno è rimasto in disparte durante le discussioni. L'impegno è stato continuo per un buon gruppo di alunni, scostante e poco proficuo per un gruppo minoritario. Il profitto globale risulta differenziato.

2.2 Competenze/capacità/abilità

La classe deve dimostrare:

di aver acquisito e sviluppato capacità di comprensione e lettura di un'opera d'arte, sapendola collocare nel suo tempo storico – artistico;

di saper effettuare una analisi formale e stilistica del manufatto artistico anche per coglierne il significato culturale, espressivo, estetico;

di saper inquadrare storicamente un autore;

di saper effettuare semplici raffronti e comparazioni tra autori o tra opere d'arte di periodi differenti.

Il livello di preparazione raggiunto è eterogeneo. Attualmente un gruppo di alunni possiede una buona conoscenza degli argomenti, sa esporli con un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata e precisa, sa sintetizzare e rielaborare le conoscenze acquisite ed esprimere idee personali. Un altro gruppo conosce discretamente i contenuti della disciplina, sa esporli con un linguaggio appropriato chiaro e corretto, sa cogliere e riorganizzare i concetti chiave. Solo qualche alunno pur conoscendo gli elementi essenziali e individuando i concetti chiave degli argomenti, li rielabora in modo corretto ma esprimendosi in modo semplice e non sempre rigoroso.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

La modalità prevalentemente utilizzata per presentare gli argomenti e trasmettere i contenuti è stata la lezione frontale supportata dal computer (Power Point), utilizzando il laboratorio multimediale come ausilio al libro di testo in adozione per sviluppare le varie tematiche.

Alcune lezioni sono state preparate e approfondite dagli studenti ed esposte alla classe, anch'esse con l'ausilio del computer, utilizzando materiali tratti da internet.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati a partire dalle caratteristiche generali, accennando al contesto storico-culturale. Per comprendere le peculiarità stilistiche di ogni autore sono state lette e analizzate le sue opere più importanti, a partire dalla prima produzione giungendo alla maturità, per cogliere l'evoluzione complessiva dell'artista.

Con la lettura e l'analisi delle opere d'arte più significative di ogni autore si è cercato di far acquisire agli studenti una terminologia appropriata, una padronanza dei linguaggi specifici, una autonomia nella capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze.

Attraverso lo studio personale e il dialogo si è cercato di portare gli studenti a esprimere idee personali su artisti, movimenti e opere d'arte analizzate.

Per la diffusione del materiale didattico è stata utilizzata l'Area riservata agli studenti sul Sito del Liceo Curiel.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Nel I quadrimestre sono state effettuate: due verifiche scritte con domande a risposta aperta; un elaborato scritto/grafico di analisi di un'opera architettonica; un'interrogazione orale (per alcuni alunni una verifica scritta sostitutiva dell'interrogazione orale).

Nel II quadrimestre sono state effettuate: due verifiche scritte con quesiti a risposta aperta; due elaborati scritto/grafici su un'opera architettonica e una ricerca sul modernismo catalano.

Per la correzione delle verifiche scritte/orali e delle prove grafiche si è utilizzata la sottostante griglia di valutazione approvata nel Dipartimento disciplinare di Disegno e Storia dell'arte (Parametri utilizzati per la formulazione dei voti) e presente nel POF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTO/GRAFICHE

ELEMENTI DI GIUDIZIO	GIUDIZIO	VOTO
- Compito nullo o privo di elementi utili alla valutazione	NULLO / NON VALUTA BILE	1/2
- Non comprensione del quesito; assenza di conoscenza o solo di qualche nozione isolata. - Rifiuto o incapacità di affrontare la prova. - Fraintendimenti nella lettura del quesito; conoscenza frammentaria degli argomenti richiesti. - Competenza procedurale labile con esposizione disordinata e/o incoerente. - Notevole difficoltà ad operare analisi e sintesi. - Errori nell'uso del linguaggio specifico; gravi imperfezioni nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica.	GRAVEM ENTE INSUFFI CIENTE	3/4
- Risposta non del tutto pertinente al quesito posto; conoscenza approssimativa degli argomenti richiesti. - Difficoltà nel condurre l'analisi o la sintesi. - Esposizione non sempre ordinata e senza spunti personali; inesattezze nell'uso del linguaggio specifico. - Imperfezione di un certo rilievo nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica.	INSUFFI CIENTE	5
- Conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti richiesti. - Esposizione abbastanza ordinata; quasi corretto l'uso del linguaggio specifico. - Soluzione incompleta del problema. - Imperfezioni nell'uso del metodo e/o nell'esecuzione grafica.	LEGGER MENTE INSUFFI CIENTE	5.5
- Abilità sufficienti nell'analisi o nella sintesi e sufficiente sicurezza nella costruzione di una procedura descrittiva; collegamenti sufficientemente pertinenti. - Procedura risolutiva esatta, anche se possono essere presenti errori nella soluzione del problema purché non siano di concetto, ma di svista ed imperfezioni nell'uso del linguaggio grafico.	SUFFICI ENTE	6
- Preparazione diligente sugli argomenti richiesti. - Discreta o quasi abilità nell'analisi e nella sintesi in collegamenti e comparazioni. - Discreta abilità nell'impostare una procedura descrittiva. - Esposizione chiara, ordinata, anche se non sempre scorrevole; solo qualche lieve imperfezione nell'uso del linguaggio specifico. - Sono accettate lievi imperfezioni nel metodo e/o nell'esecuzione grafica	PIU' CHE SUFFICIENTE /DISCRETO	6.5 / 7
- Conoscenza sicura o quasi e interiorizzata degli argomenti richiesti. - Sicurezza nell'istituire collegamenti significativi; convincenti capacità di analisi e sintesi; sicurezza nella costruzione di procedure descrittive. - Esposizione articolata, agile, linguaggio ricco e preciso. - Soluzione esatta del problema. - Corretto uso del metodo. - Corretta esecuzione grafica o qualche imperfezione, ma accettabile.	BUONO	7/8
- Conoscenza sicura, ampia, approfondita. - Originalità nei riferimenti e nei collegamenti; approfondimenti critici. - Esposizione chiara, esaustiva e sintetica. - Linguaggio ricco, articolato, preciso. - Si distingue per originalità nelle procedure e/o per rapidità di esecuzione ed esattezza.	OTTIMO	9/10

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

A fine dicembre del 2009 è stata effettuata una visita guidata alla mostra su “*Telemaco Signorini e la pittura in Europa*” tenutasi a Palazzo Zabarella (Padova) a cui ha partecipato tutta la classe.

Il docente
Maria Letizia Di Fuccia

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. CURIEL” PADOVA

RELAZIONE DEL DOCENTE prof. GAUTIERO ALESSANDRO
Parte integrante del documento del 15 maggio

MATERIA: I.R.C.

CLASSE 5G

Anno scolastico 2009-2010

Libro di testo:

S. PASQUALI e A. PANIZZOLI, *Terzo millennio cristiano*, La Scuola, Brescia, vol. II

- CONTENUTI delle lezioni_ svolte durante l'anno scolastico 2009-2010

(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Il programma dell'I.R.C. nella classe 5G, durante l'anno scolastico 2009-2010, è stato modificato.

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno sono le seguenti:

La figura di Gesù Cristo. Il Gesù della storia e il Gesù della fede. Fonti extrabibliche.

La fede ha ancora possibilità di successo? La corrispondenza della fede nella natura dell'uomo e nella sua aspirazione all'infinito, l'incarnazione.

La posizione della Chiesa verso gli ebrei e il nazismo. La posizione di PioXII e il suo silenzio preventivo.

Il matrimonio: Art.6 della dichiarazione dei diritti umani. La costituzione art. 29, 30, 31. Il significato religioso del matrimonio, la storia del rito, la fase sponsale e la fase nuziale. Il sacramento del matrimonio. Storia e Teologia. L'indissolubilità. Dal diritto canonico: can 1055 (decalogo del matrimonio, gli elementi costitutivi su cui si fonda il matrimonio); can. 1056: proprietà essenziali; can. 1057 l'atto che costituisce il matrimonio: il consenso delle parti.

L'aborto; il problema etico: Dichiarazione sull'aborto procurato; congregazione per la dottrina della fede. La legge 22 maggio 1978 n.194: norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza

La situazione in Italia e nel mondo; l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia. Evoluzioni e tendenze recenti

2. OBIETTIVI conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1. Conoscenze

Gli allievi mediamente hanno raggiunto in maniera soddisfacente la conoscenza di alcune problematiche e concetti significativi della cultura contemporanea, considerati nella loro complessità, con particolare attenzione al rapporto tra l'etica e la religione.

2.2 Competenze, abilità, capacità

Gli allievi nel complesso hanno sviluppato, anche se in modo diversificato:

- la capacità di affrontare con criticità e di problematizzare gli argomenti svolti in particolare quelli legati all'aspetto etico.
- la capacità di esprimere il proprio punto di vista con sufficiente ragionevolezza, anche quando supportato da convinzioni di ordine religioso.

3. METODOLOGIE

Nel processo didattico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi è stato realizzato privilegiando il metodo induttivo, dialogico. Partendo dall'analisi di documenti o fonti testuali appropriate, gli allievi sono stati stimolati alla ricerca personale ed al confronto delle proprie idee ed esperienze, in ordine all'elaborazione di un sapere critico, rispettoso della diversità culturale e religiosa.

La tipologia delle lezioni è stata varia:

brevi lezioni frontali introduttive e conclusive; lettura di un brano, con domande di approfondimento fatte dagli allievi; presentazione orale di una tematica da parte degli allievi; confronto e discussione di gruppo; utilizzazione di materiale audiovisivo e informatico.

4.VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Dialogo e partecipazione alle discussioni collettive su tema prefissato; colloqui liberi e/o strutturati. Interventi spontanei di chiarimento da parte degli allievi e brevi verifiche orali.

Criteri di valutazione

Giudizi usati nella valutazione e corrispondenti livelli di apprendimento ed interesse.

Insufficiente: nessuna conoscenza o conoscenza molto frammentaria degli argomenti fondamentali, accompagnata da scarso impegno personale; nessun o inadeguato conseguimento di abilità richieste.

Sufficiente: conoscenza degli argomenti fondamentali. Correttezza espositiva; normale abilità nell'affrontare le problematiche e gli argomenti discussi. Presenza di interesse, anche se non costante.

Buono: conoscenza esaustiva degli argomenti fondamentali. Chiarezza e logicità espositiva. Capacità dialogica e partecipazione costante al lavoro scolastico. Interesse positivo e costante.

Molto: conoscenza e padronanza degli argomenti fondamentali; chiarezza e logicità espositiva. Capacità di organizzazione autonoma delle conoscenze. Interesse attivo e recettivo; impegno costante.

Moltissimo: conoscenza e padronanza di tutti gli argomenti; capacità di analisi e valutazione critica dei contenuti, con adeguata interiorizzazione personale; interesse attivo e vivo impegno; uso appropriato degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico.

Il docente: Gautiero Alessandro

Padova 10 maggio 2010